

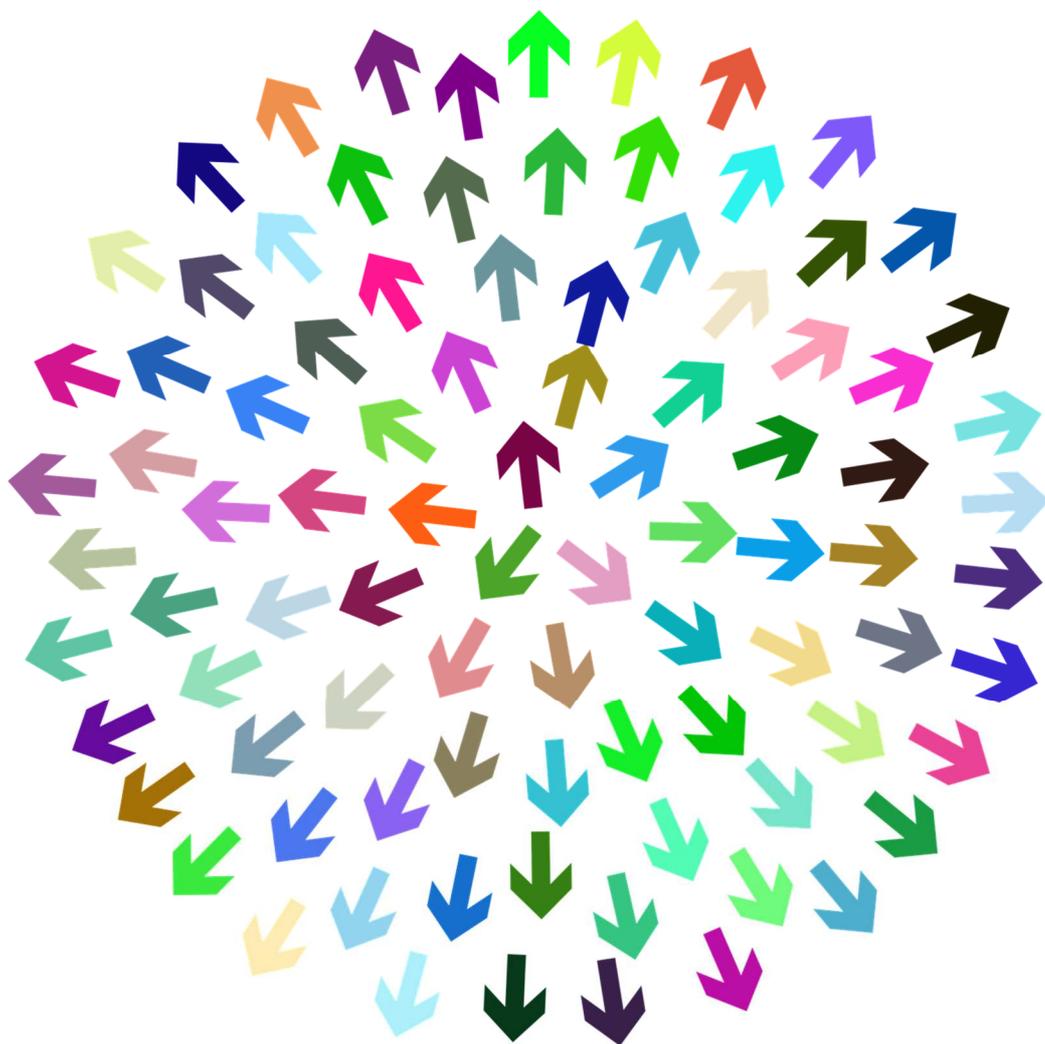


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



CARTA DEI SERVIZI

**Strutture regionali di sostegno
all'orientamento educativo**



SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
IL PANORAMA NAZIONALE: GLI STANDARD E LE FUNZIONI DELL'ORIENTAMENTO	4
I SERVIZI PER L'ORIENTAMENTO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	5
STRUTTURE REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALL'ORIENTAMENTO EDUCATIVO: MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI	7
IL PROGRAMMA DI INTERVENTO	10
PRESENTAZIONE SINTETICA DEI SERVIZI EROGATI	12
1. PROGETTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI	17
2. GESTIONE/EROGAZIONE DEI SERVIZI	25
3. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI	47
CONTATTI E SEDI	51
CONTATTI E SEDI	51
APPENDICE	55
CONTENUTI DISPONIBILI NEL WEB	56
MATERIALI INFORMATIVI E DI APPROFONDIMENTO TECNICO REALIZZATI A CURA DEI SERVIZI REGIONALI DI ORIENTAMENTO	57
SCHEDA DI APPROFONDIMENTO: SORPRENDO REVOLUTION	59
SUGGERIMENTI E RECLAMI	60
RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI E REGIONALI	61
PRINCIPI GENERALI DELLA CARTA DEI SERVIZI	63

INTRODUZIONE

Questa Carta dei Servizi presenta la panoramica completa dei servizi offerti dalle **Strutture stabili di sostegno all'orientamento educativo** a tutte le Istituzioni scolastiche e formative, di ogni ordine e grado, operanti nel territorio della Regione FVG.

La Regione FVG, tramite le Strutture stabili di sostegno all'orientamento educativo, sostiene le Istituzioni scolastiche e formative nel potenziamento dell'offerta di servizi di orientamento, con l'obiettivo di supportare lo **sviluppo** di interventi efficaci e innovativi e di favorire l'**integrazione** dei servizi erogati dal sistema scolastico con gli altri interventi offerti dal territorio.

Gli interventi di orientamento, realizzati da Strutture regionali che nel Friuli Venezia Giulia hanno una **storia** più che trentennale, sono erogati seguendo gli **Standard minimi** dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento¹. Sono garantiti a tutte le Istituzioni scolastiche e formative che ne facciano richiesta, nel rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di parità di trattamento.

La Legge Regionale n. 27 del 21 luglio 2017 afferma come valore fondante degli interventi pubblici *"la centralità della persona e la sua aspirazione alla piena realizzazione dello sviluppo culturale, all'integrazione sociale e lavorativa e all'esercizio di una cittadinanza consapevole e disciplina la formazione e l'orientamento permanente all'interno del territorio regionale, [...]"*. (Art. 1). Si intende promuovere *"la realizzazione di un sistema regionale dell'apprendimento permanente quale diritto a poter accedere, in ogni fase della vita, a un percorso educativo e formativo, nonché a un servizio di orientamento, che permetta l'individuazione e la messa in trasparenza del patrimonio formativo, professionale e culturale comunque acquisito, in un'ottica di valorizzazione e rafforzamento continuo e costante delle conoscenze e competenze della persona"*. (Art. 2)

Per i servizi erogati, si adotta il concetto di **orientamento permanente**, inteso come *"il processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali adatti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e di sostenere le scelte relative"*.² Questo processo accompagna il pieno sviluppo della persona lungo l'arco della vita e si realizza nei contesti educativi, formativi e professionali in cui i cittadini vivono.

¹ Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali, 13 novembre 2014. "Standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento".

² Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali, 20 dicembre 2012. "Definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente".

IL PANORAMA NAZIONALE: GLI STANDARD E LE FUNZIONI DELL'ORIENTAMENTO

A livello nazionale, la Conferenza Unificata Governo-Regioni-Enti Locali ha approvato, nel novembre 2014, il documento "**Standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento**", che fornisce una descrizione dettagliata delle funzioni orientative finalizzate alla realizzazione del diritto della persona all'orientamento lungo tutto il corso della vita nei diversi contesti (scuola, formazione superiore, formazione professionale, servizi per il lavoro e per l'inclusione sociale).

Il Documento sugli standard nazionali distingue cinque **funzioni dell'orientamento**: *educativa, informativa*, di accompagnamento a specifiche esperienze di *transizione*, di *consulenza orientativa* e di *sistema*.

Le funzioni dell'orientamento sono poi suddivise in specifiche *Aree di Attività (AdA)*, che costituiscono l'unità minima di analisi dei servizi di orientamento che un sistema territoriale può erogare nei confronti dei diversi beneficiari.

Nella presente Carta dei Servizi sono considerate le Attività che attengono in modo specifico al contesto della Scuola, della formazione professionale e dei CPIA.

La **Legge 13 luglio 2015, n. 107** sottolinea fortemente il valore dell'orientamento come strumento per prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico e per favorire l'inserimento socio-occupazionale. Secondo le previsioni della Legge, le **Istituzioni scolastiche** sono direttamente coinvolte nell'attuazione di un **sistema di orientamento permanente**, in sinergia con le risorse del territorio, per offrire a ogni persona l'opportunità di seguire un processo orientativo nel corso della vita.

La scuola è il luogo nel quale si acquisiscono le competenze orientative generali e trasversali. All'interno del contesto scolastico e formativo si promuove un insegnamento che esalti il valore orientativo delle singole discipline (didattica orientativa). Inoltre, si pone attenzione a fornire agli studenti strumenti per affrontare esperienze specifiche di transizione, naturali di fine ciclo (scuola secondaria di primo e secondo grado) o situazioni di ri-orientamento. La scuola ha il compito di facilitare l'acquisizione di capacità di raccolta, analisi, sintesi e organizzazione autonoma delle informazioni orientative utili per la costruzione di un progetto formativo e professionale. Inoltre, supporta i giovani nello sviluppo della propria progettualità, nella capacità decisionale per affrontare i momenti di transizione e nell'acquisizione di competenze di gestione del proprio percorso futuro (competenze di gestione dello sviluppo di carriera, ovvero *Career Management Skills*).

Secondo le indicazioni della Legge 107/2015, che inserisce tra gli obiettivi formativi prioritari delle Istituzioni la "**definizione di un sistema di orientamento**" (Art. 1 c. 7 lett. s), ogni istituto scolastico è chiamato ad inserire nel PTOF un "Piano dell'orientamento" che riguardi tutte le discipline.

I SERVIZI PER L'ORIENTAMENTO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Questa *Carta dei Servizi* illustra l'offerta delle attività che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, attraverso il Servizio Apprendimento Permanente e Fondo Sociale Europeo, rivolge alle Istituzioni scolastiche primarie e secondarie di I e II grado, statali e paritarie, agli Enti di Istruzione e formazione professionale e ai CPIA del territorio.

La Regione ha una tradizione trentennale in tema di orientamento, avviata con la Legge Regionale n. 10 del 1980 "*Norme regionali in materia di diritto allo studio*", che promuoveva iniziative di **orientamento scolastico**, sviluppate sull'intero territorio regionale a favore delle istituzioni scolastiche, degli studenti e delle famiglie, con l'intento di offrire adeguati supporti al percorso di educazione alla scelta dei giovani.³

Negli anni 2000, la Regione FVG ha ampliato la propria offerta di servizi di orientamento, assumendo il ruolo di *coordinamento territoriale* delle politiche di orientamento, considerandoli uno strumento operativo di grande importanza per garantire il **diritto allo studio e al lavoro dei cittadini**. (Legge Regionale 9 agosto 2005, n. 18)

La Legge Regionale 29 maggio 2015, n. 13 ha modificato l'art. 27 della L.R. 18/2005, precisando che "*La Regione promuove l'orientamento permanente delle persone, per la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze, delle potenzialità e delle aspirazioni individuali, in relazione ai processi di transizione e crescita professionale, alla ricerca occupazionale, al reinserimento lavorativo, nonché all'autoimprenditorialità e all'avvio di imprese come strumenti di occupazione*".

La Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27 che prevede la fruizione di servizi di orientamento lungo tutto il corso della vita, promuove un sistema condiviso e territorialmente integrato dei servizi di istruzione, formazione e lavoro, con un'offerta strutturata di formazione e orientamento permanente, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale, consentendo la spendibilità delle conoscenze e competenze (Art. 2 Comma 4).

La Legge Regionale 30 marzo 2018, n. 13 promuove **l'orientamento educativo** attraverso le iniziative e le strutture attivate all'interno del sistema dell'orientamento, sostiene attività di informazione, consulenza orientativa e assistenza tecnica a scuole, famiglie e giovani per favorire scelte consapevoli in linea con attitudini e prospettive occupazionali (Art. 28).

L'obiettivo dell'azione regionale è la costruzione sul territorio di un **sistema integrato dei servizi di orientamento** erogati dai soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito dell'istruzione, della formazione e del lavoro. Per raggiungere tale obiettivo, la Regione ha avviato una **programmazione triennale** che contribuisce a definire gli standard essenziali dei servizi e pianificare gli interventi per lo sviluppo del sistema. La Giunta Regionale, con Delibera n. 1907 del 14/10/2016, ha approvato il Programma triennale delle attività di orientamento per gli anni 2016-2018⁴, che identifica le seguenti **Aree tematiche di intervento**: Governance, Istruzione, Apprendimento permanente e Inclusione sociale.

³ A partire dagli anni '90, l'organizzazione dei servizi regionali si è ulteriormente articolata, per rispondere alle esigenze di orientamento di utenti giovani ed adulti. Le normative regionali (*L.R. 16/11/1982 n. 76, L.R. 6/7/1984 n. 26 e L.R. 9/3/1988 n. 10*) hanno portato all'istituzione, nel 1992, di sei Centri di Orientamento Regionali (COR) dislocati sul territorio, nei capoluoghi di provincia e nelle zone dell'Alto e Basso Friuli.

⁴ "Programma triennale delle attività di orientamento 2016-2018" www.regione.fvg.it/asp/delibere/layout1.asp

L'area tematica dell'**Istruzione** prevede specifici interventi a favore delle Istituzioni scolastiche e formative del territorio, dei docenti e degli operatori, degli studenti e delle famiglie. Le attività sono descritte dettagliatamente in questo documento.

Nel 2017 l'Amministrazione regionale ha ridefinito l'organizzazione dei Servizi di orientamento, identificando specifiche strutture di riferimento associate alle Aree tematiche di intervento individuate dal Programma triennale.

In particolare, la **Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo (area friulana e area giuliana**, competenti per territorio) ha il compito di organizzare e di dare attuazione agli interventi previsti nell'area tematica "Istruzione" del Programma regionale per le attività di orientamento.

All'interno del sistema di orientamento, i Servizi Regionali rivestono un ruolo di terzietà rispetto agli altri attori, garantendo quindi l'erogazione di attività qualificate da parte di orientatori che agiscono ispirandosi ai principi di obiettività, neutralità e imparzialità. Alle Istituzioni scolastiche, agli studenti e alle famiglie viene assicurato un servizio **specialistico, pubblico e gratuito**.

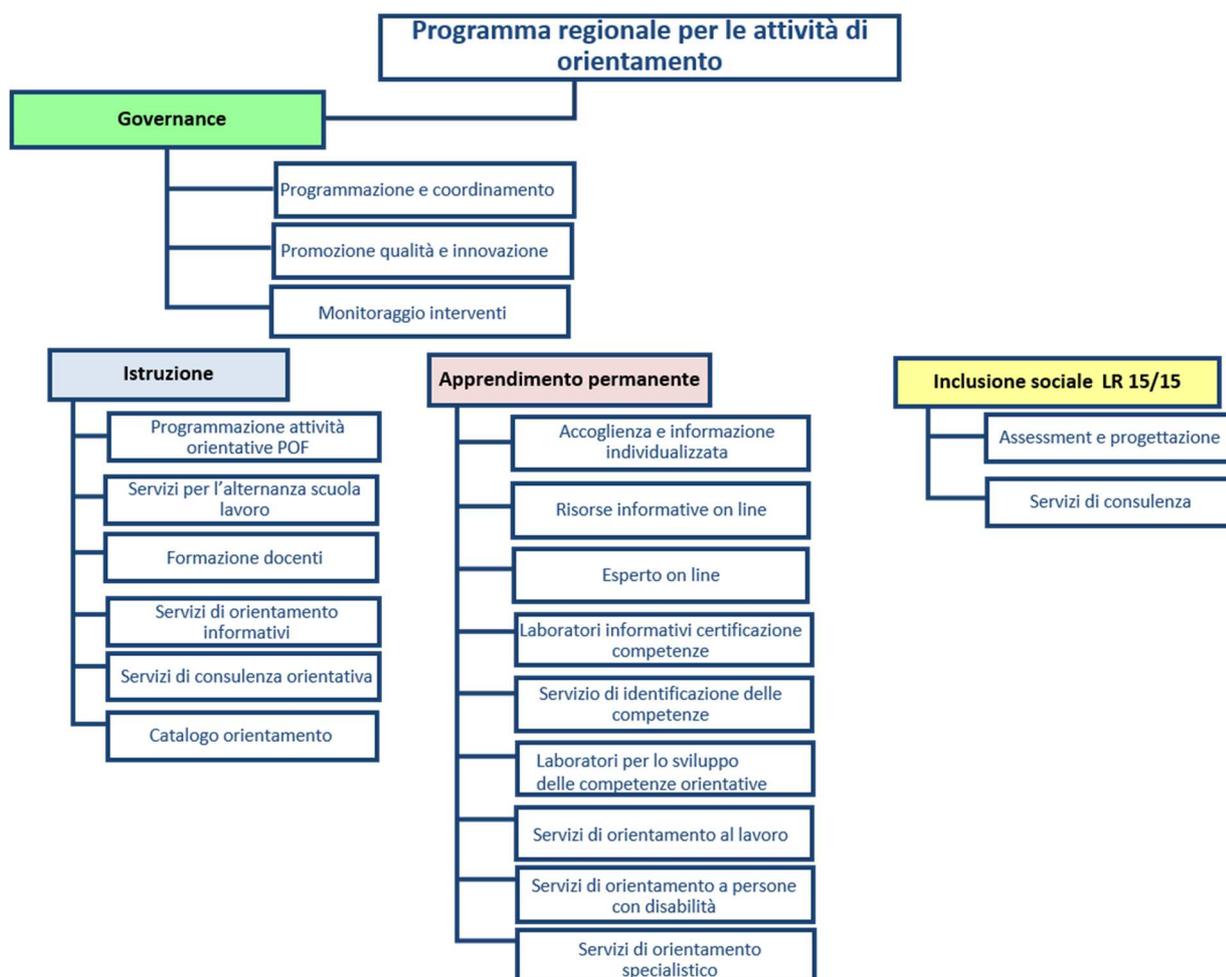


Figura 1. L'articolazione per Aree tematiche dei servizi erogati dalle Strutture regionali di Orientamento previste dal "Programma triennale delle attività di orientamento per gli anni 2016-2018" approvato con DGR n. 1907 del 14/10/2016.

STRUTTURE REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALL'ORIENTAMENTO EDUCATIVO: MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI

Prima di definire il programma di servizi di orientamento che viene offerto a ciascuna Istituzione scolastica e formativa, il personale regionale delle **Strutture stabili per il sostegno all'orientamento educativo** collabora con l'Istituzione, nella figura del Dirigente scolastico, del Direttore o di persona delegata, per effettuare una **ricognizione dei servizi** di orientamento realizzati dall'Istituzione e per individuare i settori di intervento nei quali si ritiene necessario o utile effettuare un potenziamento. Si individuano quattro specifiche fasi dell'iter procedurale.

Fase 1 - Rilevazione

La ricognizione dell'offerta esistente e l'esame delle aree da sviluppare, viene realizzata attraverso lo strumento **VISION**⁵, che prevede la compilazione di un'intervista strutturata, a cura del Dirigente, in collaborazione con il personale delle Strutture regionali.

L'intervista strutturata prevede l'analisi di quattro **Aree tematiche**, declinate in tre **Funzioni di orientamento**:

Aree tematiche:

- **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;**
- **supporto alla fase di transizione tra cicli;**
- **percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO;**
- **interventi di formazione dei/delle docenti.**

Funzioni all'interno di ciascuna Area tematica:

- **progettazione;**
- **gestione/erogazione dei servizi;**
- **monitoraggio/valutazione.**

In esito alla compilazione del questionario all'interno dell'intervista VISION, il personale regionale analizza e rielabora le informazioni, al fine di offrire al Dirigente/referente dell'Istituzione un

⁵ Valutazione Integrata dei Servizi e degli Interventi di Orientamento, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, 2018. Lo strumento è stato sperimentato nel 2017 presso un gruppo pilota di istituzioni scolastiche, rappresentative delle realtà scolastiche di primo e di secondo grado della Regione.

“report” di dettaglio, che riassume le attività di orientamento erogate all’interno della Scuola, il grado di soddisfazione ad esse collegato, in una prospettiva di miglioramento.

Fase 2 – Elaborazione e analisi dei dati raccolti in riferimento ad Aree tematiche e Funzioni

Il questionario VISION compilato fornisce l’immagine dei servizi erogati, sotto forma di indicatori numerici e grafici relativi a ciascuna delle dodici dimensioni individuate (quattro aree tematiche, tre funzioni all’interno di ciascuna area tematica).

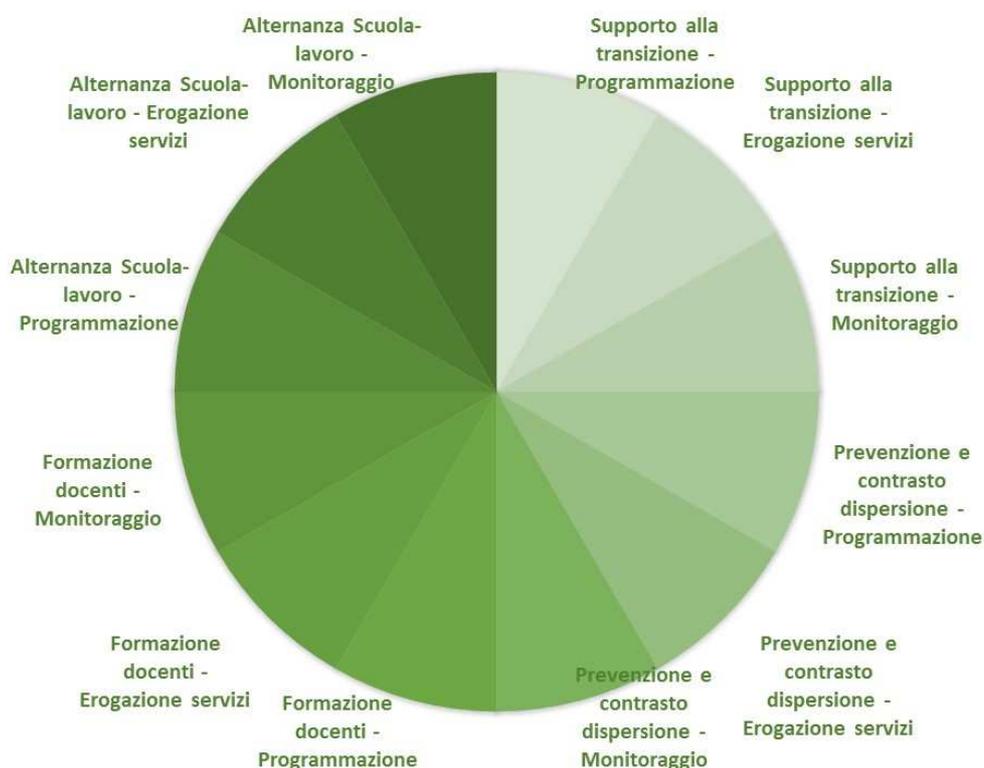


Figura 2. Le dodici dimensioni su cui è costruito lo strumento VISION per l’analisi dei servizi di orientamento erogati dalle Istituzioni scolastiche e per l’individuazione delle aree da sviluppare/potenziare.

Fase 3 – Presentazione e condivisione degli esiti

Gli operatori delle **Strutture regionali di sostegno all’orientamento educativo** presentano al Dirigente che ha compilato l’intervista un **report dettagliato** che contiene informazioni sulla situazione dei servizi esistenti e sui fabbisogni emersi. Contestualmente, gli operatori illustrano al Dirigente/ai docenti referenti tutta la gamma dei servizi che la Scuola può ricevere gratuitamente dalle strutture regionali. In particolare, viene illustrata la presente Carta dei Servizi, al fine di individuare gli strumenti offerti dall’Amministrazione Regionale.

Fase 4 – Elaborazione del programma di intervento

In relazione agli esiti della compilazione dello strumento VISION, gli operatori delle **Strutture regionali di sostegno all'orientamento educativo** affiancano il Dirigente o il gruppo dei docenti delegati, nella co-progettazione di un **Programma di intervento**, che può avere durata annuale o pluriennale, anche in relazione alla programmazione del PTOF della Scuola.

Il **Programma di intervento** contiene una scheda descrittiva per ogni servizio richiesto dalla Scuola all'Amministrazione regionale, con riferimento a quanto previsto dalla carta dei Servizi. Vengono individuati, per ciascun servizio, i referenti e gli attori del sistema regionale che possono erogare il servizio scelto. Possono essere inseriti alcuni indicatori di risultato ed eventuali valori attesi per ciascun servizio. Nel Programma di intervento saranno definite inoltre le modalità di collaborazione tra l'istituzione scolastica e i servizi regionali, nell'ambito delle rispettive competenze. Saranno definite le tempistiche di intervento, facendo attenzione alle scadenze istituzionali.



Figura 3. Illustrazione delle Fasi di cui si compone l'iter procedurale di VISION per l'accesso ai servizi.

IL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Come descritto nella precedente sezione "Accesso ai servizi", gli operatori dei servizi regionali di orientamento sono a disposizione dei Dirigenti scolastici e dei docenti referenti per individuare, in esito alle informazioni raccolte attraverso il questionario VISION, un **PROGRAMMA DI INTERVENTO** che dettaglia nello specifico i servizi che l'istituzione scolastica/formativa chiede di ricevere dall'Amministrazione regionale, in materia di orientamento, supporto alle transizioni, prevenzione del disagio, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO, attività formative per i docenti.

Il Programma di Intervento può avere durata **annuale o pluriennale** e ciascun servizio richiesto può essere specificato in riferimento a indicatori numerici (quantità di servizi erogati) e a risultati attesi (in termini quantitativi o qualitativi).

Nella tabella che segue sono riportati tutti i servizi disponibili, suddivisi per funzione di orientamento a cui si riferiscono e per area tematica. Il simbolo ✓ contraddistingue le aree tematiche con le quali i servizi descritti sono maggiormente coerenti.

FUNZIONI DI ORIENTAMENTO	AREE TEMATICHE			
	A. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica	B. Supporto alla fase di transizione tra cicli	C. PCTO	D. Interventi di formazione dei/delle docenti
1. PROGETTAZIONE				
Servizio 1.1 - Assistenza Tecnica predisposizione PTOF	✓	✓	✓	✓
Servizio 1.2 - Assistenza Tecnica progettazione percorsi di orientamento educativo		✓	✓	
Servizio 1.3 - Assistenza Tecnica per identificare situazioni di disagio/dispersione	✓			
Servizio 1.4 - Assistenza Tecnica per progettazione percorsi PCTO			✓	
2. GESTIONE/ EROGAZIONE DEI SERVIZI				
Servizio 2.1 - PCTO: Accoglienza studenti presso uffici regionali			✓	
Servizio 2.2 - PCTO: Laboratori di preparazione e sostegno			✓	
Servizio 2.3 - Formazione Docenti/insegnanti: Percorsi a Catalogo off. Orientativa				✓
Servizio 2.4 - Formazione Docenti/insegnanti specifica su Strumenti e percorsi offerti dalla Regione				✓
Servizio 2.5 - Formazione Docenti/insegnanti: laboratori teorico-pratici su tematiche attinenti l'orientamento				✓
Servizio 2.6 - Orientamento Informativo: interventi rivolti a gruppi di studenti		✓	✓	

segue

Segue AREE TEMATICHE				
FUNZIONI DI ORIENTAMENTO	A. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica	B. Supporto alla fase di transizione tra cicli	C. PCTO	D. Interventi di formazione dei/delle docenti
Servizio 2.7 - Orientamento Informativo: percorsi rivolti a familiari degli studenti		✓		
Servizio 2.8 - Orientamento Informativo in uscita - Modulo 1 "La scelta, il potenziale interno di occupabilità e i servizi"		✓	✓	
Servizio 2.9 - Orientamento Informativo in uscita - Modulo 2 "La formazione terziaria"		✓	✓	
Servizio 2.10 - Orientamento Informativo in uscita - Modulo 3 "Il lavoro e le imprese"		✓	✓	
Servizio 2.11 - Orientamento Informativo in uscita - Modulo 4 "Strumenti per la ricerca del lavoro"		✓	✓	
Servizio 2.12 - Orientamento Informativo. Seminari informativi per le competenze trasversali (soft skills)		✓	✓	
Servizio 2.13 - Consulenze orientative (informativa, orientamento di base, specialistica)	✓	✓	✓	
Servizio 2.14 - Catalogo regionale dell'offerta orientativa per studenti	✓	✓	✓	
Servizio 2.15 - Percorsi a Catalogo per la rimotivazione allo studio e l'orientamento formativo e professionale di giovani 15-18 anni ROP 2020	✓			
3. MONITORAGGIO/ VALUTAZIONE				
Servizio 3.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi di orientamento	✓	✓	✓	✓

Tabella 1. Schema dei servizi offerti, organizzato come nel documento "Programma di intervento" che il referente di ciascuna Istituzione può compilare insieme agli operatori dei servizi regionali di orientamento.

PRESENTAZIONE SINTETICA DEI SERVIZI EROGATI

Nelle tabelle seguenti sono presentate sinteticamente le **tipologie dei servizi erogati** dalle strutture regionali di orientamento. Una descrizione più approfondita ed analitica dei servizi è riportata nella seconda parte di questa Carta dei Servizi.

1. Funzione di orientamento PROGETTAZIONE <i>Schede di dettaglio:</i>
Servizio 1.1 - Assistenza Tecnica predisposizione PTOF
Servizio 1.2 - Assistenza Tecnica progettazione percorsi di orientamento educativo
Servizio 1.3 - Assistenza Tecnica per identificare situazioni di disagio/dispersione
Servizio 1.4 - Assistenza Tecnica per progettazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO

L'Amministrazione regionale, per sostenere l'orientamento nei contesti scolastici e formativi, offre azioni di assistenza tecnica a dirigenti scolastici, docenti e operatori. Per favorire lo sviluppo di un sistema regionale di orientamento, la Regione sostiene la costruzione di reti tra istituzioni scolastiche e formative e i servizi del territorio. Le azioni di assistenza tecnica sono volte a favorire l'efficacia degli interventi di orientamento educativo nel contesto scolastico.

Le attività di assistenza tecnica si configurano come azioni di sistema che offrono:

- **Supporto alla progettazione per la promozione della qualità/innovazione** di interventi di educazione alla scelta e di interventi preventivi su possibili fattori di rischio e disagio scolastico, con la messa a disposizione di strumenti e materiali per l'attuazione dei percorsi di orientamento in continuità tra i cicli scolastici.
- Supporto alla **predisposizione del PTOF** d'Istituto per la parte riguardante le attività e le azioni di orientamento educativo, con riferimento ai contenuti descritti nel già citato Programma di intervento (esito dell'intervista strutturata VISION).

2. Funzione di orientamento GESTIONE/EROGAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI

Schede di dettaglio:

Servizio 2.1 – PCTO: accoglienza degli studenti presso gli uffici regionali

Servizio 2.2 – PCTO: Laboratori di preparazione e sostegno

Servizio 2.3 – Formazione Docenti/insegnanti: Percorsi Catalogo offerta orientativa

Servizio 2.4 – Formazione Docenti/insegnanti specifica su Strumenti e percorsi offerti dalla Regione

Servizio 2.5 – Formazione Docenti/insegnanti: laboratori teorico-pratici

Servizio 2.6 – Orientamento Informativo: interventi rivolti a gruppi di studenti

Servizio 2.7 - Orientamento Informativo: percorsi rivolti a familiari degli studenti

Servizi da 2.8 a 2.12 – Orientamento Informativo in uscita (4 Moduli) e seminari per le soft skills

Servizio 2.13 – Consulenze orientative - Consulenza di orientamento specialistico

Servizio 2.14 – Catalogo regionale dell'offerta orientativa: percorsi educativi per studenti

Servizio 2.15 - Percorsi a Catalogo per la rimotivazione allo studio e l'orientamento formativo e professionale di giovani 15-18 anni (ROP 2020)

- A. All'interno alla **funzione educativa dell'orientamento**⁶ rientrano i "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" - PCTO (rif. Legge 30 dicembre 2018, n. 145, comma 784) quale importante momento di apprendimento in cui lo studente può sperimentare e sviluppare le sue competenze nel "saper fare". Il modello dei PCTO, oltre a coniugare l'azione formativa a quella pratica, si pone l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione delle competenze maturate "sul campo". L'Amministrazione regionale ha raccolto nella guida "I servizi offerti dalla Regione" l'illustrazione di quanto viene erogato a sostegno dei PCTO organizzati dalle scuole: laboratori di preparazione realizzati dagli uffici regionali, percorsi educativi e formativi a Catalogo e accoglienza degli studenti presso gli uffici regionali⁷.
- B. L'Amministrazione regionale offre percorsi di **formazione e aggiornamento per i docenti** sulle tematiche dell'orientamento lungo l'arco della vita e sull'utilizzo degli strumenti per l'orientamento educativo, sia cartacei che on-line, predisposti dalla Regione. Gli interventi formativi riguardano aree tematiche quali la promozione del benessere a scuola, la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica e il supporto a studenti e famiglie nelle fasi di transizione.

⁶ La funzione educativa dell'orientamento si riferisce ad "attività di sostegno allo sviluppo di risorse e condizioni favorevoli al processo di auto-orientamento della persona per favorirne il benessere, l'adattabilità ai contesti, il successo formativo e la piena occupabilità ... A tal fine promuove l'acquisizione delle competenze orientative generali e trasversali quali premesse indispensabili per un efficace auto-orientamento" (Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sul documento recante: "Definizioni di Standard minimi dei servizi e delle competenze professionali degli operatori con riferimento alle funzioni e ai servizi di orientamento attualmente in essere nei diversi contesti territoriali e nei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro" - la funzione educativa dell'orientamento p. 17 e segg.).

⁷ La Guida è disponibile sul sito web regionale <http://www.regione.fvg.it/rafvq/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-scuole/FOGLIA6/>

- C. **Interventi di orientamento informativo.** I servizi regionali di orientamento supportano le Istituzioni scolastiche nella progettazione e realizzazione di attività della funzione informativa, inoltre preparano guide e materiali informativi gratuiti (ad esempio, "L'Inform@scuole") che vengono forniti agli studenti ed ai familiari. Il servizio regionale offre informazioni sui percorsi di studio, formazione e lavoro, sulle opportunità disponibili nei contesti formativi ed educativi e aiuta gli studenti a sviluppare la capacità di ricerca autonoma delle informazioni. Si realizzano interventi in forma individuale e personalizzata (consulenze informative) oppure attività di gruppo (laboratori e workshops tematici, conferenze in plenaria, anche per i familiari).
- D. **Consulenza orientativa.** L'amministrazione regionale offre servizi consulenziali rivolti direttamente agli utenti (studenti e loro familiari). Alle persone viene offerto uno spazio per progettare e riprogettare, in contesti che cambiano, il proprio percorso formativo, professionale e personale. Gli esperti regionali di orientamento sostengono gli studenti e le famiglie nelle fasi decisionali e favoriscono lo sviluppo di aspetti preventivi e di recupero della dispersione scolastica. Operano in una situazione di terzietà e di neutralità rispetto ai singoli contesti scolastici e formativi, pertanto sostengono gli utenti nel percorso di auto-orientamento, per acquisire informazioni orientative di qualità e sviluppare un proprio progetto formativo libero da condizionamenti.

I percorsi di consulenza trovano applicazione nelle fasi di **transizione** per aiutare gli studenti a sviluppare competenze di gestione dei processi decisionali e nella progettazione e riprogettazione del proprio percorso formativo, professionale e personale.

Nelle situazioni in cui i giovani esprimono disorientamento e **disagio**, le consulenze di orientamento rappresentano un'azione specialistica finalizzata a fornire supporto alla lettura del percorso scolastico, all'attivazione di risorse utili al fronteggiamento delle difficoltà e alla ridefinizione di obiettivi personali e formativi. I percorsi consulenziali sostengono gli studenti e le loro famiglie nella riflessione sulle difficoltà incontrate, nella verifica che i percorsi formativi siano rispondenti alle aspettative e nell'individuazione di eventuali alternative, con la finalità ultima di ridurre il **rischio di abbandono scolastico** e di dispersione.

I percorsi di consulenza possono articolarsi **in uno o più incontri**, prevedendo anche dei colloqui con i familiari degli studenti. In situazioni di particolare complessità, si possono programmare percorsi più lunghi e colloqui/interazioni con altri Servizi del territorio. I **familiari** possono essere beneficiari di percorsi di consulenza anche senza la presenza dei ragazzi, atti a sostenere la loro funzione educativa a supporto del percorso di scelta dello studente o in relazione a problematiche emerse nel corso dell'anno scolastico.

Le Strutture regionali garantiscono l'erogazione di:

- **Consulenze informative:** gli orientatori della Regione offrono informazioni e sostengono il processo di ricerca, acquisizione e interpretazione di conoscenze utili alla definizione di un percorso formativo inserito in un progetto personalizzato.
- **Consulenze di orientamento di base:** gli orientatori della Regione offrono agli studenti in transizione attività brevi di accompagnamento alla rielaborazione del percorso di orientamento che si realizza presso le istituzioni scolastiche e/o altre agenzie educative. L'attività di rielaborazione aiuta gli studenti a chiarire le informazioni raccolte e favorisce

la riflessione sugli aspetti personali e di contesto, ai fini della definizione di un progetto formativo/lavorativo.

- **Consulenze specialistiche:** A sostegno degli studenti e dei loro familiari, specie nelle fasi di incertezza decisionale, gli psicologi esperti di orientamento che operano presso i Centri Regionali (COR) erogano un servizio di consulenza specialistica per aiutare le persone a elaborare un progetto formativo e professionale. Durante i colloqui è possibile approfondire le caratteristiche personali (interessi, motivazioni, risorse, competenze) e riflettere sulle difficoltà incontrate, per il fronteggiamento di situazioni di criticità o per l'eventuale revisione di scelte non soddisfacenti.

E. Percorsi "a Catalogo". Il "**Catalogo regionale dell'offerta orientativa**" raccoglie una serie di **percorsi orientativi selezionati** dall'Amministrazione regionale che possono essere attivati su richiesta delle Scuole e che sono gestiti da docenti interni oppure affidati ad esperti esterni. Lo strumento del "Catalogo" permette una diffusione omogenea sul territorio dei percorsi di orientamento frutto di progettazioni di qualità, con contenuti standardizzati e ripetibili in ogni contesto scolastico e formativo. La Regione finanzia lo svolgimento delle attività con fondi propri e con Fondi Comunitari (FSE). La gestione operativa dell'offerta "a Catalogo" viene affidata dalla Regione a un raggruppamento di Enti di formazione professionale accreditati, che svolgono il ruolo di "Soggetto attuatore" delle iniziative.

3. Funzione di orientamento MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI/INTERVENTI

Schede di dettaglio:

Servizio 3.1 - Monitoraggio degli interventi di orientamento in riferimento a quanto programmato nell'ambito del Piano dell'offerta formativa - PTOF

La Regione Friuli Venezia Giulia, in linea con le direttive europee in tema di orientamento che invitano a rafforzare la garanzia di qualità dei servizi anche "...mediante la misurazione dell'efficacia dell'orientamento, se del caso utilizzando dispositivo di raccolta dati affidabili, basati sulla percezione dei servizi da parte degli utenti e sui vantaggi che questi ne ricavano a medio termine"⁸, ha realizzato un Sistema di monitoraggio delle azioni di orientamento.

Il sistema persegue le finalità di supportare gli operatori nella rilettura degli interventi realizzati, fornire indicazioni per migliorare la qualità dei servizi e sostenere le scelte operative e strategiche in materia di interventi di orientamento.

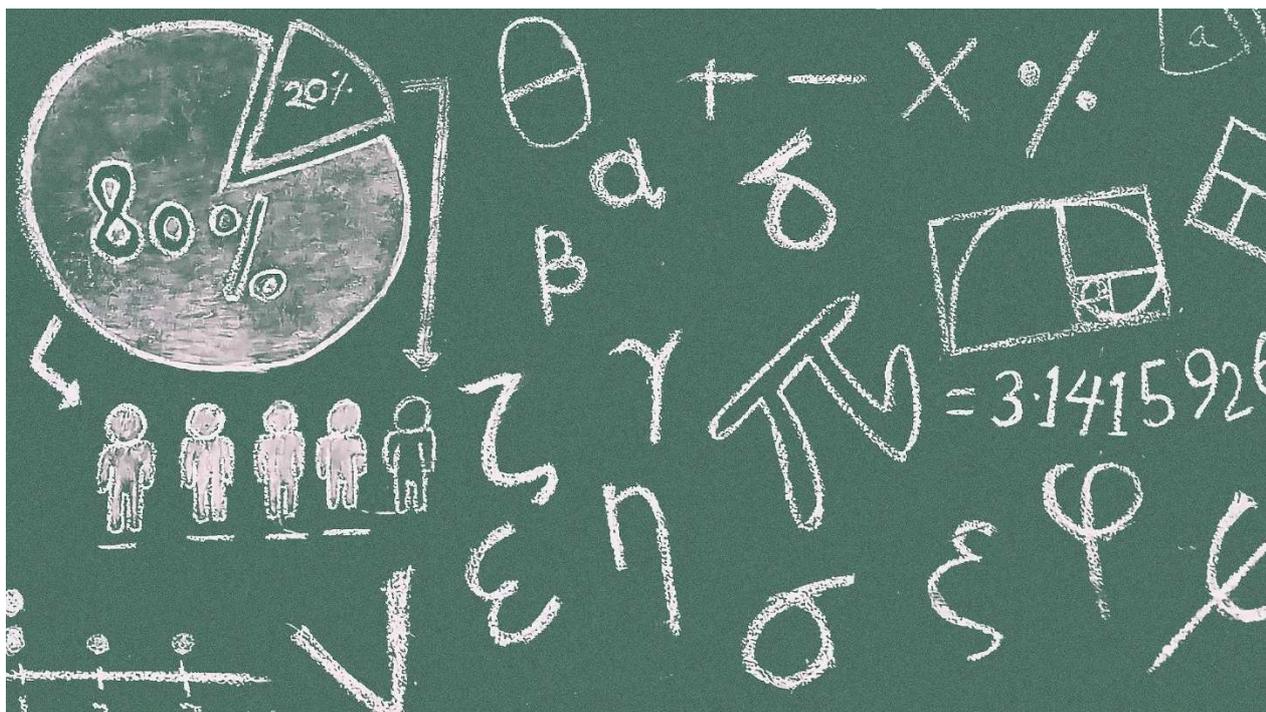
L'applicativo è disponibile online alla pagina

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-orientatori/FOGLIA9/>

Esso permette ai docenti e agli operatori registrati di utilizzare modelli di intervento già disponibili o creare nuovi modelli, dai quali poi vengono generati automaticamente i questionari per la valutazione dell'efficacia percepita dai partecipanti agli interventi di orientamento. I questionari sono compilabili on-line e il sistema restituisce un report sintetico in tempo reale con i dati statistici raccolti.

⁸ Linea d'azione 3 - Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti degli Stati membri - 2008

1. PROGETTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI



SERVIZIO 1.1 <i>Progettazione</i>	Assistenza tecnica alla predisposizione, da parte di ciascun istituto, di un organico "Piano" inserito nel PTOF. Illustrazione dei Servizi di Orientamento, per la programmazione delle attività inserite nei PTOF
Descrizione	<p>L'Amministrazione regionale rende disponibili servizi a supporto della programmazione delle attività di orientamento, relative all'intero anno scolastico, che la Scuola intende di inserire nel PTOF.</p> <p>I Centri di Orientamento Regionali (COR), offrono al Dirigente, al Docente referente o alla commissione incaricata di redigere il PTOF:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Illustrazione di servizi e strumenti forniti dal Servizio Apprendimento Permanente e Fondo Sociale Europeo. - Definizione delle modalità di erogazione degli interventi. - Supporto per la programmazione e l'organizzazione delle attività nell'arco del triennio e per l'eventuale revisione annuale. - Formazione per i docenti sugli strumenti forniti e sul loro utilizzo. - Supporto al collegamento tra i servizi territoriali, per rafforzare il lavoro di rete. Le reti possono avere un'attività pianificata con regolarità (reti stabili tra Servizi del territorio) o venire attivate nel momento in cui è necessario affrontare una situazione specifica (ad esempio casi di abbandono scolastico). <p>L'attività viene realizzata mediante riunioni collettive o incontri individuali, presso il COR o presso la sede della Scuola.</p>
Destinatari	<p>Dirigente scolastico</p> <p>Docente referente per l'orientamento o docente incaricato della redazione del PTOF</p>
Durata	<p>L'attività si concretizza in uno o più incontri di programmazione da realizzarsi a inizio anno scolastico e uno o più incontri di rilettura/restituzione delle iniziative realizzate a fine anno scolastico.</p> <p>Qualora vengano richiesti interventi di tipo formativo sugli strumenti forniti o di supporto al rafforzamento del lavoro di rete, si concordano ulteriori incontri dedicati.</p>
Modalità di accesso	<p>Per chiedere l'attivazione dei servizi, si seguono le Fasi descritte nella precedente Sezione "Strutture Regionali per il sostegno all'orientamento educativo: modalità di accesso ai servizi".</p>
Tempi di erogazione	<p>I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti nel "Programma di intervento".</p>
Contatti utili	<p>Il servizio è erogato dai Centri di Orientamento Regionali (COR), nei territori di competenza, dalle seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone)

	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti del servizio sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i>.</p>
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	Scheda IST 01 - Programmazione attività di orientamento nell'ambito del Piano dell'offerta formativa - PTOF

SERVIZIO 1.2 <i>Progettazione</i>	Assistenza tecnica ai docenti per la progettazione di percorsi di orientamento educativo e/o informativo.
Descrizione	<p><u>Orientamento educativo.</u> L'attività prende avvio da una riflessione con gli insegnanti sui bisogni orientativi che emergono nel contesto, al fine di individuare le tipologie di intervento più funzionali per promuovere negli studenti lo sviluppo delle competenze orientative e di gestione attiva del progetto formativo e professionale futuro. I Centri di Orientamento Regionali (COR) offrono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto ai docenti per la conoscenza dei Progetti dell'Amministrazione regionale dedicati all'orientamento educativo, alla prevenzione della dispersione e al supporto alle transizioni. - Assistenza tecnica per la progettazione e gestione di interventi mirati alla preparazione al processo decisionale e al supporto alle transizioni. - Supporto al collegamento tra ordini scolastici e tra i servizi territoriali in un'ottica di rete, sia per le reti stabili tra Servizi del territorio, sia per le reti da attivare per affrontare situazioni specifiche (ad esempio disagio scolastico, dispersione e abbandono). Nell'ambito della prevenzione del disagio possono essere attivati anche in rete (Scuole, COR, FP), determinati percorsi di rimotivazione rivolti ai minori a rischio dispersione e abbandono scolastico - Fornitura di materiali: questionari predisposti dall'Amministrazione regionale; materiali e strumenti scaricabili dalla Banca Dati online "Idee e Strumenti per Orientare"; Rivista "Quaderni di orientamento", periodico semestrale del Servizio Apprendimento Permanente e Fondo Sociale Europeo, consultabile anche dal web regionale, che offre spunti di aggiornamento e riflessione su tematiche emergenti su orientamento educativo, informativo e di prevenzione del benessere a scuola.

	<p>- Fornitura degli account utente del Software "S.Or.Prendo" per la conoscenza dei profili professionali (su richiesta e a titolo gratuito).</p> <p><u>Orientamento informativo.</u> La Regione FVG produce materiale informativo che viene distribuito direttamente agli Istituti scolastici, oppure reso disponibile nell'area web regionale dedicata, in versione scaricabile e/o consultabile. Le guide informative sono aggiornate annualmente. La guida "L'informascuole" viene distribuita annualmente a tutte le Scuole secondarie di primo grado, in modo da raggiungere ogni studente frequentante le classi III.</p> <p>Il personale dei COR offre assistenza tecnica alle Istituzioni per la progettazione di percorsi di orientamento informativo.</p>
Destinatari	Dirigente scolastico
	Docente referente per l'orientamento//l'antidispersione
	Docenti di tutte le discipline
Durata	<p>L'attività di supporto alla progettazione prevede uno o più incontri nell'arco dell'anno scolastico per attività di progettazione, verifica in itinere e rilettura dell'esperienza a fine anno scolastico.</p> <p>L'attività formativa sui materiali e strumenti forniti prevede uno o due incontri, a seconda delle esigenze formative.</p>
Modalità di accesso	Per chiedere l'attivazione dei servizi, si seguono le Fasi descritte nella precedente Sezione "Strutture Regionali per il sostegno all'orientamento educativo: modalità di accesso ai servizi".
Tempi di erogazione	I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti nel "Programma di intervento".
Contatti utili	<p>Il servizio è erogato dai Centri di Orientamento Regionali (COR), nei territori di competenza, dalle seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone) - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti del servizio sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i>.</p>
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	Scheda IST 01 - Programmazione attività di orientamento nell'ambito del Piano dell'offerta formativa - PTOF

SERVIZIO 1.3 <i>Progettazione</i>	Assistenza tecnica ai docenti per identificare eventuali situazioni di disagio vissute dagli studenti, per attuare progetti di prevenzione dell'insuccesso scolastico di contrasto alla dispersione scolastica.
Descrizione	<p>L'attività prende avvio da una riflessione con gli insegnanti sulle situazioni di disagio che emergono nel contesto della scuola, al fine di individuare le tipologie di intervento più funzionali per rispondere a tali problematiche, contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e promuovere il benessere.</p> <p>I Centri Regionali di Orientamento (COR) offrono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di supporto ai docenti per la conoscenza dei progetti dedicati alla prevenzione della dispersione, alla rimotivazione allo studio e alla promozione del benessere erogati dall'Amministrazione regionale o da altre Agenzie. - Attività di supporto ai docenti per la progettazione di interventi formativi volti a promuovere il benessere a scuola e percorsi personalizzati con studenti che manifestano disagi specifici. - Fornitura di materiali e strumenti predisposti dall'Amministrazione regionale, ad esempio quelli scaricabili dalla Banca Dati online "Idee e Strumenti per Orientare". - Assistenza tecnica per la partecipazione a tavoli interistituzionali relativi alla prevenzione e alla lotta alla dispersione scolastica. Promozione del collegamento tra i servizi territoriali in un'ottica di rete, per affrontare situazioni di particolare complessità (ad esempio casi di abbandono scolastico).
Destinatari	<p>Dirigente scolastico</p> <p>Docente referente per l'orientamento, l'antidispersione, l'intercultura, l'inclusione</p> <p>Docenti di tutte le discipline</p>
Durata	<p>L'attività di supporto alla progettazione prevede uno o più incontri nell'arco dell'anno scolastico per attività di progettazione, verifica in itinere e rilettura dell'esperienza a fine anno scolastico.</p>
Modalità di accesso	<p>Per chiedere l'attivazione dei servizi, si seguono le Fasi descritte nella precedente Sezione "Strutture Regionali per il sostegno all'orientamento educativo: modalità di accesso ai servizi".</p>
Tempi di erogazione	<p>I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti nel "Programma di intervento".</p>
Contatti utili	<p>Il servizio è erogato dai Centri di Orientamento Regionali (COR), nei territori di competenza, dalle seguenti Strutture:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone) - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti del servizio sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i>.</p>
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	Scheda IST 01 - Programmazione attività di orientamento nell'ambito del Piano dell'offerta formativa – PTOF

SERVIZIO 1.4 <i>Progettazione</i>	Assistenza tecnica ai docenti per progettazione Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO
Descrizione	<p>L'Amministrazione regionale, sostiene le Istituzioni scolastiche nella realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO. I servizi offerti sono presentati nella guida "Alternanza scuola lavoro. I servizi offerti dalla Regione" reperibile nel sito web regionale seguendo il percorso www.regione.fvg.it >istruzione ricerca >la regione per le scuole > Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</p> <p>Gli interventi forniti nell'ambito dell'attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di supporto ai docenti per la conoscenza dei Progetti dell'Amministrazione regionale dedicati ai PCTO e delle procedure di attivazione degli stessi. - Assistenza tecnica e supporto per la progettazione di attività orientative laboratoriali realizzate anche in contesti diversi dall'Amministrazione regionale. Il supporto alla progettazione può prevedere anche l'utilizzo della Banca dati "Idee e strumenti per orientare" per la scelta dei materiali da utilizzare nei percorsi. - Sostegno ai docenti nel lavoro di rete con le altre agenzie pubbliche e private del territorio per l'approfondimento di informazioni sui contesti produttivi del territorio e sui servizi offerti. - Incontri di verifica in itinere e di rilettura dell'esperienza.
Destinatari	<p>Tutor dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO</p> <p>Referente per l'Orientamento</p>

Durata	<p>Il riscontro viene dato entro una settimana lavorativa dal ricevimento della richiesta della Scuola.</p> <p>I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti in base agli accordi presi tra la Scuola e il COR, il numero di incontri è in relazione all'attività concordata.</p>
Modalità di accesso	<p>Per chiedere l'attivazione dei servizi, si seguono le Fasi descritte nella precedente Sezione "Strutture Regionali per il sostegno all'orientamento educativo: modalità di accesso ai servizi".</p>
Tempi di erogazione	<p>I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti nel "Programma di intervento".</p>
Contatti utili	<p>Il servizio è erogato dai Centri di Orientamento Regionali (COR), nei territori di competenza, dalle seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone) - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti del servizio sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i>.</p> <p>La guida "Alternanza scuola lavoro. I servizi offerti dalla Regione" riporta i contatti dei referenti dei singoli servizi offerti dall'Amministrazione regionale</p>
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	<p>Scheda IST 02 – Servizi per i PCTO</p>

2. GESTIONE/EROGAZIONE DEI SERVIZI



SERVIZIO 2.1 <i>Gestione</i>	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO: accoglienza degli studenti presso gli uffici regionali
Descrizione	<p>La Regione sostiene le Istituzioni scolastiche nell'attivazione della misura di PCTO offrendo ospitalità agli studenti presso alcuni uffici regionali⁹.</p> <p>Tra le diverse strutture regionali disponibili ad ospitare i giovani, i Centri di Orientamento Regionali accolgono gli studenti, proponendo le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dei servizi di orientamento afferenti alle aree tematiche (orientamento educativo, orientamento permanente, inclusione sociale, governance); - Osservazione dell'erogazione dei servizi informativi in modalità front office, back office e attraverso il web. - Approfondimento della conoscenza delle fonti informative utilizzate dagli operatori nell'erogazione del servizio. - Coinvolgimento nella realizzazione di interventi di orientamento educativo a favore delle Istituzioni scolastiche (di norma le secondarie di I grado) e della Formazione Professionale.
Destinatari	Studenti di classe III, IV, V (individualmente o a piccoli gruppi)
Durata	La durata dei percorsi di ospitalità degli studenti varia in base ai contenuti dei progetti formativi definiti tra l'Istituzione scolastica e l'ufficio regionale ospitante.
Modalità di accesso	<p>Per attivare il servizio di ospitalità degli studenti presso gli uffici regionali, l'Istituzione scolastica contatta i referenti segnalati dalle Direzioni centrali/Enti regionali indicati nella Guida (vedi "schede strutture ospitanti" alla voce "referente"). Nel caso dei servizi regionali di orientamento, il riferimento è la Posizione Organizzativa orientamento e alta formazione (contatti nella sezione "Indirizzi e Sedi")</p> <p>L'attuazione dei percorsi avviene sulla base di apposite convenzioni che definiscono le condizioni di svolgimento del percorso, stipulate tra le Istituzioni scolastiche e le strutture ospitanti. Dalla pagina web regionale dedicata ai percorsi è scaricabile il modello di Convenzione approvato dalla Giunta Regionale.</p> <p>È inoltre necessario predisporre i progetti formativi individuali dei PCTO per gli studenti partecipanti. I progetti sono condivisi dai due soggetti istituzionali tramite i rispettivi tutor.</p>
Tempi di erogazione	Nel caso in cui il COR sia in Soggetto ospitante, il riscontro viene dato entro una settimana lavorativa dalla richiesta/dal contatto intercorso tra la Scuola e il Servizio (va utilizzato il riferimento riportato nella Guida).

⁹ È possibile consultare l'elenco delle strutture ospitanti dall'Amministrazione regionale nella guida informativa "Alternanza scuola lavoro. I servizi offerti dalla Regione Friuli Venezia Giulia": www.regione.fvg.it > istruzione ricerca > la regione per le scuole > Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento.

	L'accoglienza degli studenti avviene nei tempi definiti in base agli accordi presi tra la scuola e il COR.
Contatti utili	<p>Il servizio è erogato dai Centri di Orientamento Regionali (COR), nei territori di competenza, dalle seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone) - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti del servizio sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i>.</p>
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	Scheda IST 02 – Servizi per i PCTO

SERVIZIO 2.2 <i>Gestione</i>	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO: laboratori di preparazione e sostegno all'esperienza.
Descrizione	<p>Le attività laboratoriali offerti dai servizi regionali di orientamento sono strumenti di supporto al processo di orientamento continuo e permettono di fare un'esperienza diretta in contesti diversi da quello della didattica tradizionale.</p> <p>Il servizio di orientamento regionale offre due tipologie di laboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio orientativo di preparazione ai PCTO. - Laboratorio orientativo di analisi e rilettura dell'esperienza dei PCTO. <p>Si tratta di interventi dedicati agli studenti delle classi III, IV e V che vivono l'esperienza dei PCTO. Si realizzano con modalità laboratoriali, presso le scuole o presso i Centri di Orientamento Regionali, previo accordo con l'istituzione scolastica.</p> <p>I laboratori preparatori agli stage aiutano gli studenti a riconoscere le proprie competenze, potenzialità e interessi, facilitando così la scelta dell'area in cui effettuare l'esperienza dei PCTO.</p> <p>I laboratori realizzati a conclusione dei percorsi hanno la finalità di aiutare gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella rilettura dell'esperienza vissuta; - nell'individuazione delle competenze acquisite e dei contenuti appresi; - nell'analisi della valenza orientativa dello stage e della qualità delle relazioni stabilite con i lavoratori ed i responsabili.

	Le esperienze maturate nei laboratori possono aiutare gli studenti a focalizzare le competenze tecniche e trasversali che saranno di supporto nella loro progettualità scolastica e professionale. Nel corso dei laboratori sono utilizzati strumenti di valutazione dell'esperienza predisposti dall'Amministrazione regionale.
Destinatari	Studenti di classe III, IV, V (possibilmente a piccoli gruppi)
Durata	Ogni laboratorio ha una durata di 2 ore e può essere inserito nel monte ore complessivo dei percorsi.
Modalità di accesso	Per chiedere l'attivazione di uno o più laboratori, sia di preparazione che di riletture, si seguono le Fasi descritte nella precedente Sezione " <i>Strutture Regionali per il sostegno all'orientamento educativo: modalità di accesso ai servizi</i> ". Per informazioni più dettagliate, l'Istituzione scolastica può contattare anche i referenti segnalati dalla guida " <i>Alternanza scuola lavoro. I servizi offerti dalla Regione Friuli Venezia Giulia</i> ".
Tempi di erogazione	I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti nel "Programma di intervento".
Contatti utili	Il servizio è erogato dai Centri di Orientamento Regionali (COR), nei territori di competenza, dalle seguenti Strutture: - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone) - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti del servizio sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i> .
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	Scheda IST 02 – Servizi per i PCTO

SERVIZIO 2.3 <i>Gestione</i>	Percorsi di formazione professionale per insegnanti e operatori – Catalogo regionale dell’offerta orientativa.
Descrizione	<p>Per la formazione dei docenti delle scuole e degli Enti del territorio, l’Amministrazione regionale ha messo a punto il “Catalogo Regionale dell’offerta orientativa”¹⁰, uno strumento finanziato da Fondi regionali e comunitari (FSE) che contiene prototipi formativi finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare le competenze di progettazione e gestione di interventi di orientamento; - Favorire nei docenti l’acquisizione di competenze per la costruzione di un clima cooperativo/positivo in classe, fornire strumenti e metodologie per la realizzazione di azioni di orientamento educativo in grado di stimolare la curiosità dei giovani e sviluppare processi attivi di scoperta e strategie di empowerment; - Facilitare la conoscenza del tessuto produttivo locale, attraverso visite in azienda e seminari di “scoperta economica” del territorio. <p>Il Catalogo è diviso in tre Macroaree di contenuto, all’interno delle quali sono previste diverse tipologie di percorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere e gestire le dinamiche di conflitto intra e inter-personale; • sviluppare negli studenti competenze di autoimprenditorialità e conoscenze sul mercato del lavoro in termini di profili professionali e di evoluzione dei settori economici; • attuare i Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento). <p>Tutti corsi sono a frequenza gratuita, attivati su richiesta delle Scuole e al raggiungimento di un numero minimo di docenti interessati. Al termine dei percorsi viene rilasciato un attestato di frequenza.</p>
Destinatari	<p>Dirigente scolastico</p> <p>Docente referente per l’orientamento, la dispersione, l’intercultura, l’inclusione</p> <p>Docenti tutor dei percorsi PCTO</p> <p>Docenti di tutte le discipline, afferenti alle scuole di ogni ordine e grado</p>
Durata	<p>I percorsi formativi hanno durata variabile tra le 10 e le 30 ore.</p>
Modalità di accesso	<p>Per chiedere l’attivazione del servizio di “Percorsi di formazione professionale per operatori – Offerta a Catalogo”, si seguono le Fasi descritte</p>

¹⁰ Reperibile nel sito dell’Amministrazione regionale www.regione.fvg.it in: istruzione ricerca > La Regione per gli orientatori >SVILUPPARE E INNOVARE L’ATTIVITÀ ORIENTATIVA > Catalogo dell’offerta orientativa (<http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-orientatori/FOGLIA7/>)

	nella precedente Sezione <i>“Strutture Regionali per il sostegno all’orientamento educativo: modalità di accesso ai servizi”</i> .
Tempi di erogazione	I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti nel “Programma di intervento”.
Contatti utili	<p>I percorsi formativi del Catalogo sono erogati dal Soggetto attuatore individuato dalla Regione (“A.T. Effe.Pi Orientamento 2019-2021, composto da Enti di formazione accreditati, con En.A.I.P. “Ente ACLI istruzione professionale FVG” quale ente capofila).</p> <p>Per avere informazioni sull’iniziativa, è possibile contattare i Centri di Orientamento Regionali (COR), facendo riferimento alle seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all’orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone). - Struttura stabile di sostegno all’orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i>.</p>
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	<p>Scheda IST 02 – Servizi per i PCTO</p> <p>Scheda IST 03 - Servizi di formazione per i docenti</p> <p>Scheda IST 06 – Catalogo regionale dell’offerta orientativa</p>

SERVIZIO 2.4 <i>Gestione</i>	Formazione per i docenti sugli strumenti e sui percorsi di orientamento forniti dall'Amministrazione Regionale
Descrizione	<p>Viene offerta ai docenti un'azione formativa (di durata medio-breve) per conoscere ed utilizzare le risorse fornite dall'Amministrazione Regionale, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Banca Dati online "Idee e strumenti per orientare"; - Strumenti e materiali educativi e informativi prodotti o acquisiti dall'Amministrazione regionale (Questionari di interesse per le scelte dopo la scuola secondaria di primo e secondo grado - versioni cartacee e on-line); - Software "Sorprendo Revolution" di orientamento sulle professioni. <p>Vengono illustrati gli strumenti, le modalità di somministrazione e di rilettura/interpretazione dei risultati e lo studio di casi concreti per comprendere le potenzialità di utilizzo degli strumenti nei percorsi di orientamento educativo.</p>
Destinatari	Referente per l'Orientamento
	Docenti di tutte le discipline
Durata	L'attività prevede uno o più incontri formativi a seconda degli strumenti scelti e degli accordi presi tra la Scuola e il COR, come definiti nel "Programma di intervento".
Modalità di accesso	Per chiedere l'attivazione dei servizi, si seguono le Fasi descritte nella precedente Sezione "Strutture Regionali per il sostegno all'orientamento educativo: modalità di accesso ai servizi".
Tempi di erogazione	I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti nel "Programma di intervento".
Contatti utili	<p>Il servizio è erogato dai Centri di Orientamento Regionali (COR), nei territori di competenza, dalle seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone) - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti del servizio sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i>.</p>
Riferimento al Programma	Scheda IST 03 - Servizi di formazione per i docenti

Triennale di Orientamento	
----------------------------------	--

SERVIZIO 2.5 <i>Gestione</i>	Formazione laboratoriale teorico-pratica per i docenti su tematiche attinenti l'orientamento
Descrizione	<p>I servizi regionali di orientamento forniscono, su richiesta della scuola, interventi seminariali rivolti a docenti, in particolare delle Scuole secondarie di primo grado, su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tematiche specifiche legate all'orientamento degli studenti (il metodo di studio, le motivazioni e gli interessi, la scelta scolastica); - Tematiche legate all'adolescenza (identità, valori, ...) ed alle eventuali situazioni di disagio (abbandono scolastico, demotivazione, ...); - La funzione orientativa dell'insegnante (accompagnamento, ruolo non valutativo del docente orientatore, ...); - La modalità di conduzione di azioni orientative in classe; - La funzione orientativa della famiglia.
Destinatari	Referente per l'Orientamento
	Docenti di tutte le discipline
Durata	Variabile a seconda delle tematiche e degli accordi presi tra la Scuola e il COR, come definiti nel "Programma di intervento".
Modalità di accesso	Per chiedere l'attivazione dei servizi, si seguono le Fasi descritte nella precedente Sezione "Strutture Regionali per il sostegno all'orientamento educativo: modalità di accesso ai servizi".
Tempi di erogazione	I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti nel "Programma di intervento".
Contatti utili	<p>Il servizio è erogato dai Centri di Orientamento Regionali (COR), nei territori di competenza, dalle seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone) - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti del servizio sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i>.</p>
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	Scheda IST 03 - Servizi di formazione per i docenti

SERVIZIO 2.6 <i>Gestione</i>	Orientamento informativo. Interventi informativi rivolti a gruppi di studenti.
Descrizione	<p>Per effettuare un efficace processo di scelta, è necessario che gli studenti acquisiscano informazioni corrette e aggiornate sulle opportunità di studio, formazione e lavoro.</p> <p>I Centri di Orientamento collaborano con le Scuole nella realizzazione di attività informative rivolte agli studenti, in classe o in contesti più allargati. Il ruolo dei COR può essere quello di sostenere la progettazione e/o di realizzare direttamente gli interventi.</p> <p>L'attività può essere realizzata presso gli Istituti scolastici e formativi, in orario curricolare, o, in alternativa, presso i COR, in orario extracurricolare.</p>
Destinatari	Studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, degli Enti di Formazione professionale e dei CPIA, organizzati in classi o in gruppi di dimensioni più ampie.
Durata	L'attività si concretizza di norma in un incontro realizzato in modalità seminariale.
Modalità di accesso	Per chiedere l'attivazione dei servizi, si seguono le Fasi descritte nella precedente Sezione "Strutture Regionali per il sostegno all'orientamento educativo: modalità di accesso ai servizi".
Tempi di erogazione	I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti nel "Programma di intervento".
Contatti utili	<p>Il servizio è erogato dai Centri di Orientamento Regionali (COR), nei territori di competenza, dalle seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone) - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti del servizio sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i>.</p>
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	Scheda IST 04 - Servizi di orientamento informativo nella transizione tra cicli e nella prevenzione della dispersione

SERVIZIO 2.7 <i>Gestione</i>	Orientamento informativo. Percorsi informativi rivolti a gruppi di genitori/familiari degli studenti in fase di transizione.
Descrizione	<p>L'Amministrazione regionale offre percorsi informativi realizzati in modalità seminariale e rivolti ai genitori/familiari degli studenti, in particolare quelli in uscita dal primo ciclo di istruzione.</p> <p>I seminari trattano contenuti di informazione orientativa, con un focus sulla presentazione delle varie alternative di scelta disponibili. Affrontano inoltre temi legati alla funzione genitoriale all'interno del processo di scelta.</p> <p>Gli incontri informativi per i familiari sono realizzati su tutto il territorio regionale, presso le sedi regionali dei COR, presso le Istituzioni scolastiche e formative o presso altre strutture idonee.</p>
Destinatari	Familiari degli studenti in transizione
Durata	L'attività si concretizza di norma in un incontro, realizzato in modalità seminariale.
Modalità di accesso	Per chiedere l'attivazione dei servizi, si seguono le Fasi descritte nella precedente Sezione "Strutture Regionali per il sostegno all'orientamento educativo: modalità di accesso ai servizi".
Tempi di erogazione	I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti nel "Programma di intervento".
Contatti utili	<p>Il servizio è erogato dai Centri di Orientamento Regionali (COR), nei territori di competenza, dalle seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone) - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti del servizio sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i>.</p>
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	Scheda IST 04 - Servizi di orientamento informativo nella transizione tra cicli e nella prevenzione della dispersione

SERVIZIO 2.8 <i>Gestione</i>	Percorsi di orientamento informativo per supportare la transizione verso nuovi cicli di istruzione/formazione (Università e Formazione terziaria non accademica) e/o verso il mondo del lavoro. Modulo 1 – La scelta, il potenziale interno di occupabilità e la rete dei servizi di orientamento.
Descrizione	<p>L'Amministrazione regionale offre percorsi informativi realizzati congiuntamente da operatori dei Servizi regionali di orientamento e delle HUB interne al Servizio interventi per i lavoratori e le imprese (rete dei Centri per l'impiego).</p> <p>Il percorso si articola in quattro distinti moduli, che possono essere realizzati, a scelta dell'Istituzione scolastica, singolarmente (durata medio-breve) o congiuntamente per formare un percorso più lungo.</p> <p>Il primo modulo del percorso presenta agli studenti la rete dei servizi di orientamento presenti sul territorio regionale e li accompagna nella scoperta dei fattori salienti all'interno dei percorsi di scelta, focalizzandosi in particolare sull'importanza di conoscere le proprie competenze trasversali.</p> <p>Il modulo propone agli studenti attività di tipo laboratoriale, con l'utilizzo di materiali informativi e la somministrazione di questionari di autovalutazione.</p>
Destinatari	Studenti in transizione (uscita dalla scuola secondaria di II grado o dai percorsi di IeFP)
Durata	Il percorso del primo modulo ha una durata compresa tra un minimo di 4 ore e un massimo di 8 ore, in base al grado di approfondimento delle tematiche definito con i referenti della Scuola.
Modalità di accesso	Per chiedere l'attivazione dei servizi, le Istituzioni scolastiche e formative inseriscono l'attività nel proprio "Programma di intervento". Ogni Istituzione può richiedere fino a un massimo di 12 ore di attività, distribuite sui quattro moduli.
Tempi di erogazione	I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti congiuntamente agli operatori dei servizi regionali (e contenuti nel "Programma di intervento").
Contatti utili	Il servizio è erogato dai Centri di Orientamento Regionali (COR), nei territori di competenza, dalle seguenti Strutture: <ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone) - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti del servizio sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i>.</p>

	In alcuni percorsi possono essere coinvolti inoltre testimoni esperti e operatori di altri servizi del sistema regionale di orientamento.
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	Scheda IST 04 - Servizi di orientamento informativo nella transizione tra cicli e nella prevenzione della dispersione

SERVIZIO 2.9 <i>Gestione</i>	Percorsi di orientamento informativo per supportare la transizione verso nuovi cicli di istruzione/formazione (Università e Formazione terziaria non accademica) e/o verso il mondo del lavoro. Modulo 2 – La formazione terziaria.
Descrizione	L'Amministrazione regionale offre percorsi informativi realizzati congiuntamente da operatori dei Servizi regionali di orientamento e delle HUB interne al Servizio interventi per i lavoratori e le imprese (rete dei Centri per l'impiego). Il percorso si articola in quattro distinti moduli, che possono essere realizzati, a scelta dell'Istituzione scolastica, singolarmente (durata medio-breve) o congiuntamente per formare un percorso più lungo. Il secondo modulo del percorso presenta agli studenti l'offerta completa dei percorsi di formazione superiore post-diploma, sia universitaria che non universitaria. Il modulo propone agli studenti attività sia di tipo frontale, sia di tipo laboratoriale, con l'utilizzo di materiali informativi cartacei e di seminari online.
Destinatari	Studenti in transizione (uscita dal secondo ciclo di istruzione).
Durata	Il percorso del secondo modulo ha una durata compresa tra un minimo di 3 ore e un massimo di 5 ore, in base al grado di approfondimento delle tematiche definito con i referenti della Scuola.
Modalità di accesso	Per chiedere l'attivazione dei servizi, le Istituzioni scolastiche e formative inseriscono l'attività nel proprio "Programma di intervento". Ogni Istituzione può richiedere fino a un massimo di 12 ore di attività, distribuite sui quattro moduli.
Tempi di erogazione	I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti congiuntamente agli operatori dei servizi regionali (e contenuti nel "Programma di intervento").

<p>Contatti utili</p>	<p>Il servizio è erogato dai Centri di Orientamento Regionali (COR), nei territori di competenza, dalle seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone) - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti del servizio sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i>.</p> <p>In alcuni percorsi possono essere coinvolti inoltre testimoni esperti e operatori di altri servizi del sistema regionale di orientamento.</p>
<p>Riferimento al Programma Triennale di Orientamento</p>	<p>Scheda IST 04 - Servizi di orientamento informativo nella transizione tra cicli e nella prevenzione della dispersione</p>

<p>SERVIZIO 2.10 <i>Gestione</i></p>	<p>Percorsi di orientamento informativo per supportare la transizione verso nuovi cicli di istruzione/formazione (Università e Formazione terziaria non accademica) e/o verso il mondo del lavoro.</p> <p>Modulo 3 – Il lavoro e le imprese.</p>
<p>Descrizione</p>	<p>L'Amministrazione regionale offre percorsi informativi realizzati congiuntamente da operatori dei Servizi regionali di orientamento e delle HUB interne al Servizio interventi per i lavoratori e le imprese (rete dei Centri per l'impiego).</p> <p>Il percorso si articola in quattro distinti moduli, che possono essere realizzati, a scelta dell'Istituzione scolastica, singolarmente (durata medio-breve) o congiuntamente per formare un percorso più lungo.</p> <p>Il terzo modulo del percorso presenta agli studenti una panoramica sul funzionamento del mercato del lavoro, sui trend occupazionali e sulle richieste di alcune realtà produttive. Inoltre offre la possibilità di riflettere su mestieri innovativi e mestieri tradizionali e sui percorsi di autoimprenditorialità.</p> <p>Il modulo propone agli studenti attività di tipo laboratoriale, con role playing e simulazioni e attività frontali con l'utilizzo di materiali informativi cartacei e online.</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Studenti in transizione (uscita dalla scuola secondaria di II grado o dai percorsi di IeFP)</p>

Durata	Il percorso del terzo modulo ha una durata variabile dalle 2 alle 12 ore, a seconda delle attività individuate dalle Istituzioni scolastiche ed al relativo grado di approfondimento.
Modalità di accesso	Per chiedere l'attivazione dei servizi, le Istituzioni scolastiche e formative inseriscono l'attività nel proprio "Programma di intervento". Ogni Istituzione può richiedere fino a un massimo di 12 ore di attività, distribuite sui quattro moduli.
Tempi di erogazione	I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti congiuntamente agli operatori dei servizi regionali (e contenuti nel "Programma di intervento").
Contatti utili	Il servizio è erogato dal personale delle HUB del Servizio interventi per i lavoratori e le imprese (rete dei Centri per l'impiego), referente per il territorio in cui è ubicata la scuola. In alcuni percorsi possono essere coinvolti inoltre testimoni esperti e operatori di altri servizi del sistema regionale dell'orientamento e del lavoro.
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	Scheda IST 04 - Servizi di orientamento informativo nella transizione tra cicli e nella prevenzione della dispersione

SERVIZIO 2.11 <i>Gestione</i>	Percorsi di orientamento informativo per supportare la transizione verso nuovi cicli di istruzione/formazione (Università e Formazione terziaria non accademica) e/o verso il mondo del lavoro. Modulo 4 – Strumenti per la ricerca di lavoro.
Descrizione	L'Amministrazione regionale offre percorsi informativi realizzati congiuntamente da operatori dei Servizi regionali di orientamento e delle HUB interne al Servizio interventi per i lavoratori e le imprese (rete dei Centri per l'impiego). Il percorso si articola in quattro distinti moduli, che possono essere realizzati, a scelta dell'Istituzione scolastica, singolarmente (durata medio-breve) o congiuntamente per formare un percorso più lungo. Il quarto modulo del percorso presenta agli studenti la rete dei servizi per il lavoro (rete dei Centri per l'Impiego – HUB interne al Servizio interventi per i lavoratori e le imprese). Saranno presentati gli strumenti disponibili per la ricerca attiva del lavoro, il tema dei profili professionali e le opportunità di mobilità lavorativa in Europa.

	Il modulo propone agli studenti attività sia di tipo frontale sia di tipo laboratoriale, con l'utilizzo di materiali informativi sia cartacei che online.
Destinatari	Studenti in transizione (uscita dalla scuola secondaria di II grado o dai percorsi di IeFP)
Durata	Il percorso del quarto modulo ha una durata compresa tra un minimo di 6 ore e un massimo di 11 ore, in base al grado di approfondimento delle tematiche definito con i referenti della Scuola.
Modalità di accesso	Per chiedere l'attivazione dei servizi, le Istituzioni scolastiche e formative inseriscono l'attività nel proprio "Programma di intervento". Ogni Istituzione può richiedere fino a un massimo di 12 ore di attività, distribuite sui quattro moduli.
Tempi di erogazione	I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti congiuntamente agli operatori dei servizi regionali (e contenuti nel "Programma di intervento").
Contatti utili	Il servizio è erogato dal personale delle HUB del Servizio interventi per i lavoratori e le imprese (rete dei Centri per l'impiego), referente per il territorio in cui è ubicata la scuola. Inoltre è previsto il coinvolgimento del personale dei servizi regionali di orientamento interno al Servizio apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo. In alcuni percorsi possono essere coinvolti inoltre testimoni esperti e operatori di altri servizi del sistema regionale dell'orientamento e del lavoro
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	Scheda IST 04 - Servizi di orientamento informativo nella transizione tra cicli e nella prevenzione della dispersione

SERVIZIO 2.12	Orientamento informativo.
Gestione	Seminari informativi per le competenze trasversali (soft skills)
Descrizione	<p>L'Amministrazione regionale offre percorsi informativi, realizzati in modalità seminariale breve, rivolti a studenti di scuola secondaria di secondo grado o dei percorsi di istruzione e formazione professionale nonché a studenti universitari e hanno l'obiettivo di sensibilizzare giovani e adulti sull'importanza delle soft skills per la crescita personale e professionale.</p> <p>Le soft skills o "competenze trasversali", fanno parte del bagaglio personale di ciascuno, riguardano la capacità di ascoltare e relazionarsi con gli altri, la flessibilità, l'organizzazione, la capacità di trovare soluzioni ai problemi quotidiani. Si acquisiscono anche al di fuori dei contesti scolastici e sono sempre più ricercate dal mondo del lavoro.</p> <p>I seminari sono realizzati su tutto il territorio regionale, presso le sedi regionali dei COR, presso le Istituzioni scolastiche e formative o presso altre strutture idonee.</p> <p>L'iniziativa è finanziata dal Fondo Sociale Europeo. I seminari informativi sono erogati dal Soggetto attuatore individuato dalle Regione che si occupa della calendarizzazione delle attività.</p>
Destinatari	Studenti di scuola secondaria di secondo grado o dei percorsi di istruzione e formazione professionale.
Durata	4 ore
Modalità di accesso	Scuole, enti di formazione e altri soggetti presenti nel sistema regionale dell'apprendimento permanente possono richiedere i materiali informativi sul Programma e partecipare alla realizzazione delle attività sul territorio.
Tempi di erogazione	Viene definito un Programma annuale elaborato sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, considerando l'ordine cronologico come priorità.
Contatti utili	<p><i>Struttura stabile di orientamento informativo e specialistico per lo sviluppo delle competenze (SAI)</i> presso le strutture di orientamento regionali di Udine, Gorizia, Pordenone e Trieste.</p> <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti del servizio sono riportati nella sezione Contatti e sedi.</p>
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	Scheda IST 04 - Servizi di orientamento informativo nella transizione tra cicli e nella prevenzione della dispersione

SERVIZIO 2.13 <i>Gestione</i>	Consulenze di orientamento.
Descrizione	<p>Il servizio consiste in attività di accompagnamento individuale, realizzate attraverso colloqui. Le tipologie di servizio offerte, illustrate nella precedente sezione <i>Presentazione sintetica dei servizi</i>, sono le seguenti:</p> <p>A. Consulenze informative.</p> <p>B. Consulenze di orientamento di base.</p> <p>C. Consulenze specialistiche.</p> <p>Il percorso di orientamento con gli studenti, specie se minorenni, risulta più efficace se prevede anche il coinvolgimento dei familiari.</p> <p>Nell'ambito dei percorsi consulenziali possono essere somministrati test e questionari strutturati, per l'analisi delle caratteristiche personali e del contesto.</p> <p>Nelle situazioni di particolare complessità (disagio scolastico, forte rischio di abbandono), si può prevedere il coinvolgimento di altri soggetti della Rete dei servizi.</p>
Destinatari	<p>Studenti inseriti nel contesto scolastico-formativo</p> <p>Familiari degli studenti</p>
Durata	<p>I percorsi di norma durano da 1 a 3 incontri individuali dello studente con l'orientatore. Il percorso può essere completato da uno o più colloqui con i familiari.</p>
Modalità di accesso	<p>Per chiedere l'attivazione dei servizi, si seguono le Fasi descritte nella precedente Sezione "Strutture Regionali per il sostegno all'orientamento educativo: modalità di accesso ai servizi".</p> <p>L'attività di consulenza si svolge di norma presso i COR territoriali. Può essere svolta presso le sedi scolastiche e formative in casi specifici e previ accordi tra l'Istituzione e il COR di riferimento, come definito nel "Programma di intervento".</p> <p>Per le consulenze realizzate presso gli Istituti scolastici, la scuola provvede ad attivare il servizio di consulenza concordandolo con il COR, dopo aver individuato gli allievi che necessitano di un intervento orientativo approfondito.</p> <p>In alternativa, la scuola può informare le famiglie sulla possibilità di accedere autonomamente al servizio di consulenza erogato presso i COR, fornendo tutti i riferimenti utili.</p>

Tempi di erogazione	<p>I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti nel "Programma di intervento".</p> <p>Se le famiglie si rivolgono autonomamente ai COR, il primo appuntamento viene fissato entro una settimana lavorativa dal contatto.</p>
Contatti utili	<p>Il servizio è erogato dai Centri di Orientamento Regionali (COR), nei territori di competenza, dalle seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone) - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti del servizio sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i>.</p>
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	<p>Scheda IST 05 - Servizi di consulenza orientativa nella transizione tra cicli e nella prevenzione della dispersione.</p>

SERVIZIO 2.14 <i>Gestione</i>	Percorsi di orientamento educativo per studenti: Catalogo regionale dell'offerta orientativa
Descrizione	<p>Il Catalogo raccoglie modelli di intervento di tipo esperienziale e laboratoriale, già sperimentati e standardizzati negli anni. Esso offre alle Istituzioni scolastiche e formative del territorio la possibilità di realizzare percorsi orientativi di qualità.</p> <p>Il Catalogo 2019/2021, che prende avvio con l'anno scolastico 2019/2020, è suddiviso in tre Macroaree di contenuto, all'interno delle quali sono previste diverse tipologie di percorsi, con specifici contenuti: aumentare successo formativo e prevenire dispersione, sostenere la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro con sviluppo di competenze di autoimprenditorialità, migliorare conoscenze generali sul tessuto produttivo della regione.</p> <p>Gli interventi formativi sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Percorsi rivolti a studenti di età inferiore ai 15 anni (orientamento precoce). Azioni di orientamento educativo finalizzate a sviluppare nei giovani i seguenti aspetti: <ol style="list-style-type: none"> a. conoscenze sui comportamenti impulsivi e capacità di autoriflessione sulle proprie modalità di relazionarsi con il contesto esterno per aumentare la motivazione a permanere nei sistemi formativi, per prevenire forme di demotivazione e abbandono precoce e per favorire un utilizzo corretto del web; b. creatività, imprenditività, conoscenze specifiche sui profili professionali connessi alle aree di sviluppo del territorio regionale, conoscenze sull'evoluzione del mercato del lavoro (tali apprendimenti sono finalizzati a sostenere la transizione tra i cicli di studio ed a promuovere la cultura imprenditoriale); c. conoscenze sul tessuto produttivo della Regione anche attraverso seminari formativi in Azienda e visite di scoperta economica. 2. Percorsi rivolti a studenti età superiore ai 15 anni. Azioni di orientamento educativo finalizzate a sviluppare nei giovani i seguenti aspetti: <ol style="list-style-type: none"> a. conoscenze e capacità di rielaborazione delle tensioni decisionali, di creazione di rapporti positivi nelle relazioni (familiari, scolastiche, sociali) e di acquisizione di criteri di rilettura delle esperienze al fine di promuovere il benessere della persona e il successo formativo e di favorire un utilizzo adeguato del web, prevenendo fenomeni di cyberbullismo; b. competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico inerenti le aree economiche di sviluppo del territorio regionale, conoscenze sull'evoluzione del mercato del lavoro in relazione alla progressiva digitalizzazione ed automazione dei sistemi produttivi;

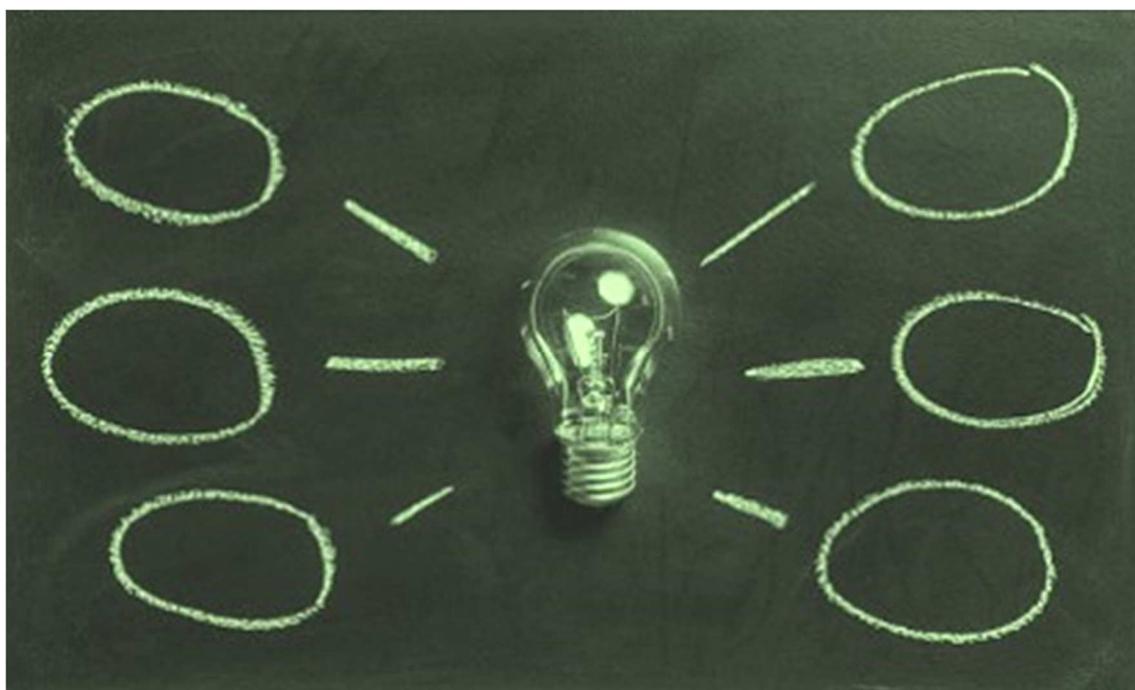
	<p>c. conoscenze generali sul tessuto produttivo della regione anche attraverso seminari formativi in Azienda e visite di scoperta economica.</p> <p>Il Catalogo regionale dell'offerta orientativa è uno strumento finanziato da Fondi regionali e comunitari (FSE)¹¹.</p>
Destinatari	Studenti frequentanti le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e i percorsi di formazione professionale, distinti per fasce di età (fino ai 15 anni non compiuti; dal compimento dei 15 anni in poi).
Durata	I percorsi hanno durata variabile tra le 10 e le 30 ore.
Modalità di accesso	Per chiedere l'attivazione del servizio "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", si seguono le Fasi descritte nella precedente Sezione " <i>Strutture Regionali per il sostegno all'orientamento educativo: modalità di accesso ai servizi</i> ".
Tempi di erogazione	I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti nel "Programma di intervento".
Contatti utili	<p>I percorsi formativi del Catalogo sono erogati dal Soggetto attuatore individuato dalla Regione ("A.T. Effe.Pi Orientamento 2019-2021, composto da Enti di formazione accreditati, con En.A.I.P. "Ente ACLI istruzione professionale FVG" quale ente capofila). Il Soggetto attuatore concorda e realizza le attività formative in partenariato con i Servizi regionali di orientamento. Prima dell'avvio delle attività formative il soggetto attuatore e l'istituto scolastico nel quale verranno realizzate le attività sono tenuti alla sottoscrizione di un'intesa che disciplina i reciproci rapporti, riferiti alle figure professionali coinvolte ed alle modalità di gestione delle attività.</p> <p>Per avere informazioni sull'iniziativa, è possibile contattare i Centri di Orientamento Regionali (COR), facendo riferimento alle seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone). - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i>.</p>
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	Scheda IST 06 - Catalogo regionale dell'orientamento

¹¹ Reperibile nel sito dell'Amministrazione regionale www.regione.fvg.it in: istruzione ricerca > La Regione per gli orientatori > SVILUPPARE E INNOVARE L'ATTIVITÀ ORIENTATIVA > Catalogo dell'offerta orientativa (<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-orientatori/FOGLIA7/>)

SERVIZIO 2.15 <i>Gestione</i>	Percorsi a Catalogo per la rimotivazione allo studio e l'orientamento formativo e professionale di giovani 15-18 anni (ROP 2020)
Descrizione	<p>Il Catalogo offre percorsi formativi di tipo laboratoriale, complementari ai percorsi scolastici, mirati a potenziare l'autonomia e il senso di responsabilità dei ragazzi e delle ragazze, stimolando la rimotivazione allo studio e all'apprendimento e fornendo competenze orientative specifiche dell'ambito pre-professionale.</p> <p>In particolare, i percorsi proposti sviluppano le seguenti aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodo di studio e competenze trasversali (durata tra 6 e 15 ore); • orientarsi nel mondo del lavoro e delle professioni (durata tra 10 e 70 ore); • competenze tecnico professionali propedeutiche al rientro nei sistemi di istruzione e formazione (durata tra 10 e 70 ore). In questa area è possibile attivare anche percorsi a carattere individuale (durata massima 40 ore). <p>Ogni allievo può accedere ad uno o più percorsi formativi. Nei percorsi formativi viene privilegiata una metodologia di tipo attivo e partecipativo, volta a valorizzare le esperienze personali e di tipo pratico, a promuovere il coinvolgimento dei partecipanti e a creare un clima di fiducia reciproco.</p> <p>Il contesto educativo è strutturato per stimolare la curiosità dei giovani, per sviluppare processi attivi di scoperta e strategie di empowerment, prevedendo anche modalità di lavoro che consentano l'autogestione e l'aggregazione attiva.</p> <p>L'intervento, finanziato da fondi FSE, si svolge in continuità con quanto già realizzato a partire dal 2012 (Percorsi di Rimotivazione e Orientamento professionale, Percorsi all'interno del Progetto PIPOL rivolti ai giovani della cosiddetta "Fascia 1") e trova la sua base istituzionale nell'Accordo sottoscritto nel luglio 2017 dall'amministrazione Regionale con l'Ufficio Scolastico Regionale, avente per oggetto "<i>Interventi a favore degli allievi privi di titolo di studio conclusivo del primo ciclo e a rischio di dispersione scolastica</i>".</p>
Destinatari	Giovani residenti in Friuli Venezia Giulia di età compresa tra i 15 ed i 18 anni, privi o in possesso di un titolo conclusivo del primo ciclo, a rischio di dispersione scolastica o che hanno già abbandonato la scuola.
Durata	Variabile tra le 6 e le 70 ore. E' possibile attivare percorsi a carattere individuale o in piccolo gruppo.
Tempi di erogazione	I servizi vengono erogati con le modalità e i tempi definiti nel "Programma di intervento".

	<p>Gli Istituti scolastici individuano gli studenti che possono beneficiare di questa tipologia di intervento e segnalano la situazione, in forma anonima, tramite un'apposita scheda di segnalazione (si veda <a).direzione"="" href="http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-scuole/FOGLIA5/">http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-scuole/FOGLIA5/").Direzione) all'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Le Istituzioni scolastiche che hanno segnalato potenziali beneficiari delle azioni verranno invitate a partecipare a riunioni di équipes territoriali, realizzate per individuare i percorsi formativi più rispondenti alle necessità del singolo potenziale partecipante (ragazzo/ragazza).</p>
<p>Contatti utili</p>	<p>I percorsi formativi del "Catalogo per la rimotivazione allo studio e l'orientamento formativo e professionale di giovani 15-18 anni" sono erogati dal Soggetto attuatore individuato dalla Regione (Raggruppamento di Enti di Formazione accreditati) denominato "ATS ROP – 2020" con capofila Civiform SOc. Coop. Sociale.</p> <p>Per avere informazioni sull'iniziativa, è possibile contattare i Centri di Orientamento Regionali (COR), facendo riferimento alle seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area friulana (territori di Udine e Pordenone). - Struttura stabile di sostegno all'orientamento educativo area giuliana (territori di Trieste e Gorizia). <p>I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i>.</p>
<p>Riferimento al Programma Triennale di Orientamento</p>	<p>Scheda IST 06 - Catalogo regionale dell'orientamento</p>

3. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI



<p>SERVIZIO 3.1</p> <p><i>Monitoraggio</i></p>	<p>Sistema di monitoraggio delle attività di orientamento</p>
<p>Descrizione</p>	<p>L'Amministrazione regionale mette a disposizione delle istituzioni scolastiche e formative e agli operatori di orientamento del Friuli Venezia Giulia un sistema online per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di orientamento.</p> <p>Il Sistema di monitoraggio permette di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevare dati quantitativi e qualitativi relativi alle azioni di orientamento realizzate; - supportare gli operatori nella rilettura critica degli interventi per migliorare la qualità dei servizi; - sostenere le scelte strategiche e operative dei decisori. <p>I dati <i>qualitativi</i>, rilevati a conclusione degli interventi di orientamento educativo realizzati, fanno riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Cambiamenti</u> nella capacità della persona di affrontare i diversi compiti orientativi. - <u>Percezione di utilità</u> del percorso come supporto per affrontare specifici compiti orientativi. - <u>Soddisfazione generale</u> nei confronti dell'iniziativa. <p>Il Sistema elabora i dati raccolti mediante la compilazione di questionari e restituisce ai vari soggetti coinvolti negli interventi (studenti, famiglie, docenti e dirigenti scolastici, funzionari dell'Amministrazione regionale) un feedback sulle attività realizzate.</p> <p>Vengono fornite, in tempo reale, due tipologie di report, relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - singolo intervento, rivolta all'utente compilatore, con la sintesi dei dati relativi all'iniziativa alla quale ha partecipato (individuale per il partecipante, collettiva per il conduttore); - sintesi di tutte le azioni messe in campo all'interno della stessa organizzazione durante un periodo di tempo definito, con riferimento anche alla media attribuita ai medesimi interventi a livello regionale, destinata alle Istituzioni (scolastiche, formative e regionali). <p>L'applicativo è utilizzato, in particolare, per monitorare gli interventi di orientamento educativo (standardizzati e validati dall'Amministrazione) realizzati nell'ambito del Catalogo dell'offerta orientativa.</p> <p>Il sistema di monitoraggio è applicabile anche alle altre attività di orientamento educativo promosse dalle singole Istituzioni.</p> <p>Nell'ambito di questa attività, il servizio di orientamento regionale garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza tecnica e formazione per un uso adeguato del sistema, accompagnamento nella rilettura dei report forniti dal medesimo.

	- Assistenza tecnica per la modellizzazione degli interventi di orientamento educativo che le singole Istituzioni realizzano e intendono monitorare con il Sistema.
Destinatari	Dirigente scolastico
	Docente referente per l'orientamento
	Docenti di tutte le discipline
Durata	Il Sistema di monitoraggio viene presentato all'interno di uno o più incontri formativi, nei quali vengono illustrate anche le modalità di configurazione del sistema per il successivo utilizzo autonomo da parte della Scuola. La compilazione di ciascuno dei questionari (iniziale e finale) da parte dei beneficiari dei percorsi richiede <i>circa 15 minuti</i> .
Modalità di accesso	Il Sistema di Monitoraggio è disponibile online all'indirizzo http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-orientatori/FOGLIA9/ Gli insegnanti/operatori che gestiscono le rilevazioni dei questionari devono registrarsi. Per le credenziali di accesso, l'assistenza tecnica per la predisposizione di Modelli e la formazione all'uso del Sistema, è possibile contattare l'indirizzo e-mail cr.orientamento@regione.fvg.it . Per accedere al sistema, configurare gli interventi e registrare le effettive risposte ai questionari, è necessario disporre di un collegamento a Internet.
Tempi di erogazione	Le credenziali di accesso al sistema vengono erogate entro una settimana dalla richiesta. Successivamente, i docenti abilitati possono interagire direttamente con il Sistema, per la preparazione degli interventi da monitorare.
Contatti utili	L'assistenza tecnica all'utilizzo del Sistema regionale di Monitoraggio, comprese le sessioni formative di introduzione al sistema, è erogata dal Centro Risorse per l'orientamento e l'alta formazione, incaricato di gestire l'iniziativa a livello regionale. L'indirizzo email a cui fare riferimento è: cr.orientamento@regione.fvg.it . I nominativi e i contatti/recapiti dei referenti sono riportati nella sezione <i>Contatti e sedi</i> .
Riferimento al Programma Triennale di Orientamento	Scheda IST 01 – (Monitoraggio di) attività di orientamento progettate nell'ambito del Piano dell'offerta formativa – PTOF

CONTATTI E SEDI



CONTATTI E SEDI

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA SERVIZIO APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO

STRUTTURA STABILE DI SOSTEGNO ALL'ORIENTAMENTO EDUCATIVO AREA FRIULANA

Coordinatore: Antonella Santin

e-mail: antonella.santin@regione.fvg.it tel. 0434 529021

SEDI TERRITORIALI

Centro di Orientamento Regionale di UDINE

Viale Ungheria 39/b - 33100 UDINE

tel. 0432 555409 e-mail cent.r.o.ud@regione.fvg.it

Centro di Orientamento Regionale di PORDENONE

Piazza Ospedale Vecchio, 11/A - 33170 PORDENONE

tel. 0434 529033 e-mail: cent.r.o.pn@regione.fvg.it

e-mail per i servizi di orientamento informativo: orientamentoinformativo@regione.fvg.it

STRUTTURA STABILE DI SOSTEGNO ALL'ORIENTAMENTO EDUCATIVO AREA GIULIANA

Coordinatore: Elena Paviotti

e-mail: elena.paviotti@regione.fvg.it tel. 040 377 2841

SEDI TERRITORIALI

Centro di Orientamento Regionale di GORIZIA

Corso Italia, 55 - 34170 GORIZIA

tel. 0481 386420 e-mail cent.r.o.go@regione.fvg.it

Centro di Orientamento Regionale di TRIESTE

Scala dei Cappuccini, 1 - 34131 TRIESTE

tel. 040 3772855 e-mail cent.r.o.ts@regione.fvg.it

e-mail per i servizi di orientamento informativo: orientamentoinformativo@regione.fvg.it

Tutti i servizi e i materiali sono pubblici e gratuiti.

Presso le Sedi territoriali di Trieste e Gorizia, il servizio viene erogato anche in **lingua slovena**.

Servizi e materiali di orientamento in lingua inglese sono disponibili su richiesta.

Riferimenti generali

SERVIZIO APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO

Via San Francesco, 37 – 34132 Trieste

Direttore: Ketty Segatti

POSIZIONE ORGANIZZATIVA ORIENTAMENTO E ALTA FORMAZIONE

Scala dei Cappuccini, 1 34131 Trieste

Responsabile di PO: Maria Graziella Pellegrini

STRUTTURA STABILE CENTRO RISORSE PER L'ORIENTAMENTO E L'ALTA FORMAZIONE

Scala dei Cappuccini, 1 34131 Trieste

Coordinatore: Francesca Saffi

Presso ciascuna Sede territoriale delle Strutture stabili è presente un **Servizio di accoglienza e informazione (SAI)**, aperto al pubblico **dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00**.

Al Servizio SAI si accede senza appuntamento negli orari indicati. In altri orari, su appuntamento.

Servizio informativo online "L'Esperto risponde"

<http://serviziorientamento.regione.fvg.it/servizi/esperto-risponde.asp>

L'Amministrazione regionale offre un servizio di consulenza informativa online ("L'esperto risponde") finalizzato ad aiutare le persone a gestire le informazioni orientative disponibili in Rete con una costante attenzione al proprio progetto, per orientarsi efficacemente nel percorso di scelta. Il Servizio offre anche informazioni generali ai Docenti delle istituzioni scolastiche.

APPENDICE

CONTENUTI DISPONIBILI NEL WEB

Sito web istituzionale della Regione FVG

Il Portale internet regionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'area ISTRUZIONE e RICERCA propone tre aree tematiche nelle quali sono reperibili informazioni e materiali relativi all'orientamento: STUDIARE, LA REGIONE PER LE SCUOLE, LA REGIONE PER GLI ORIENTATORI.

In particolare:

Selezionando la sezione ISTRUZIONE RICERCA -> STUDIARE, è possibile:

- conoscere l'offerta dei servizi regionali per gli studenti e i loro familiari;
- compilare on-line il Questionari sugli interessi professionali ed il Questionario di autoconoscenza, utili nel percorso di auto-orientamento;
- consultare materiali e guide informative on-line.

Consultando la sezione ISTRUZIONE E RICERCA -> LA REGIONE PER LE SCUOLE, gli insegnanti e i Dirigenti scolastici possono trovare informazioni su:

- offerta dei servizi regionali e sulle azioni contributive a favore delle Istituzioni scolastiche;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO (per studenti e insegnanti);
- attività di orientamento per le scuole, per:
 - programmare e gestire le attività di orientamento;
 - sviluppare e innovare l'attività orientativa.

Nella sezione ISTRUZIONE E RICERCA -> LA REGIONE PER GLI ORIENTATORI, gli insegnanti e i Dirigenti possono trovare documenti, materiali e strumenti:

- consultazione della Banca Dati "Idee e Strumenti per orientare";
- accesso al sistema online di monitoraggio delle attività di orientamento;
- descrizione dei progetti attualmente gestiti dalle strutture regionali di orientamento;
- altri materiali e strumenti utili per la realizzazione di attività orientative.

Pagina facebook della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione FVG

Per rimanere aggiornati sulle iniziative della Direzione Centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia:



InFVG Formazione Lavoro e Giovani

MATERIALI INFORMATIVI E DI APPROFONDIMENTO TECNICO REALIZZATI A CURA DEI SERVIZI REGIONALI DI ORIENTAMENTO

A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ IN CLASSE:

- **L'Informascuole / Informacije o Solah:** guida per il completamento dell'obbligo di istruzione e formazione in Friuli Venezia Giulia, disponibile in lingua italiana e slovena, pubblicata in versione cartacea e scaricabile on-line.
La guida viene aggiornata ogni anno scolastico e distribuita a tutti gli studenti dell'anno finale della scuola secondaria di primo grado in forma cartacea; è disponibile on-line in versione scaricabile dalla pagina: www.regione.fvg.it istruzione ricerca > studiare > SCEGLIERE IL PERCORSO DI STUDI > Dopo la "terza media"

La sezione propone inoltre:

- Strumenti di autoconoscenza online, come il Questionario di interessi per la scuola secondaria di primo grado.
 - Materiali informativi e di approfondimento rivolti familiari degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.
 - Informazioni generali sul sistema educativo.
- **Vie al futuro:** guida all'istruzione e alla formazione dopo il diploma, pubblicata on-line: www.regione.fvg.it istruzione ricerca > studiare > SCEGLIERE IL PERCORSO DI STUDI > Dopo il diploma

La sezione propone inoltre strumenti di autoconoscenza on-line e informazioni relative alle opportunità di studio post-diploma.

- **Idee e Strumenti per orientare:** Banca Dati che offre diverse proposte orientative già strutturate, complete di riferimenti metodologici e strumenti, a supporto della progettazione e gestione di interventi di orientamento educativo. Raccoglie percorsi strutturati che rispondono a bisogni orientativi specifici e strumenti utilizzabili in percorsi orientativi di sviluppo delle competenze personali, professionali e trasversali per potenziare i profili occupazionali degli studenti.

www.regione.fvg.it istruzione ricerca > la regione per gli orientatori.

<http://orientamento.regione.fvg.it/orientamento/>

A SUPPORTO DELL'AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DI ORIENTAMENTO:

- **Quaderni Di Orientamento:** rivista semestrale, rivolta a operatori di orientamento e a docenti, disponibile in versione cartacea e consultabile e scaricabile on-line
www.regione.fvg.it istruzione ricerca > la regione per gli orientatori > RIVISTA

Per richiedere le pubblicazioni (L'informascuole in lingua italiana e slovena, la Rivista Quaderni di orientamento e altri materiali vari) è possibile utilizzare il form reperibile al seguente indirizzo:

www.regione.fvg.it/asp/orientamentofvg/richiedi-pubblicazione.asp



SCHEDA DI APPROFONDIMENTO: SORPRENDO REVOLUTION

SORPRENDO REVOLUTION è una piattaforma interattiva per l'orientamento professionale.

L'accesso alla piattaforma avviene utilizzando account individuali, che consentono di gestire la propria area tramite le varie funzionalità e alcuni 'suggerimenti d'uso' forniti sulla base dell'utilizzo personale dello strumento.

La navigazione viene guidata mediante funzioni personalizzate di orientamento, che promuovono la riflessione, la consapevolezza, la gestione autonoma delle proprie scelte formative e professionali e l'elaborazione di progetti coerenti di sviluppo personale, contribuendo, così, al potenziamento delle proprie competenze di orientamento.

SORPRENDO consente l'accesso a informazioni standardizzate e aggiornate e suggerisce modalità di utilizzo delle stesse, favorendo la potenziale capacità di elaborazione della persona; in sintesi contribuisce a:

- stimolare studenti e studentesse a fare ricerche più approfondite sulle professioni
- ampliare gli orizzonti sul mercato del lavoro e suggerire nuove idee rispetto alle possibili professioni
- aiutare studenti e studentesse a conoscere meglio se stessi/e
- far emergere tematiche orientative da discutere con insegnanti o consulenti di orientamento.

La piattaforma propone due questionari, uno per la valutazione degli interessi ed uno per la valutazione delle abilità. Al termine della compilazione dei questionari, il sistema restituisce una serie di professioni coerenti con i propri interessi professionali e le competenze dichiarate, elementi combinati con titolo di studio o qualifiche professionali attuali o future. Le professioni vengono distribuite in macroaree di attività e inserite in settori di attività e ambiti di lavoro possibili. Il sistema permette di ri-analizzare le risposte date ai questionari sugli interessi e sulle abilità per capire quali elementi hanno contribuito a definire l'interesse professionale rilevato, approccio che facilita una riflessione aggiuntiva rispetto ai risultati, che rafforza la consapevolezza relativa a interessi, competenze e abilità possedute.

È possibile interrogare una banca dati che contiene le schede descrittive di circa 500 profili professionali.

In contesti educativi l'accesso è guidato da insegnanti/orientatori formati all'uso e alle funzionalità dello strumento. La formazione viene garantita dall'Amministrazione Regionale, titolare della licenza d'uso, su richiesta dell'Istituto/Ente.

La possibilità d'uso della piattaforma, soggetta a licenza, viene consentita a titolo gratuito alle Istituzioni scolastiche e formative che prevedono di utilizzare lo strumento nell'ambito del proprio Programma di intervento, il costo della licenza d'uso viene sostenuto da fondi regionali.

SUGGERIMENTI E RECLAMI

Eventuali suggerimenti migliorativi del servizio o reclami e segnalazioni di disservizio possono essere inviati ai Coordinatori delle Strutture stabili (indirizzi nella Sezione contatti e sedi).

Inoltre, per contattare gli uffici di Governance del Servizio Apprendimento Permanente e Fondo Sociale Europeo è possibile inviare un messaggio ai seguenti indirizzi e-mail:

<u>orientamentoinformativo@regione.fvg.it</u>	Indirizzo e-mail per contatti con il Servizio Apprendimento Permanente e Fondo Sociale Europeo sulle attività di orientamento in Regione FVG
<u>orientamento@regione.fvg.it</u>	Indirizzo e-mail per informazioni sulla programmazione generale delle attività di orientamento in Regione FVG
<u>cr.orientamento@regione.fvg.it</u>	Indirizzo e-mail per ricevere assistenza tecnica sugli strumenti di orientamento forniti dalla Regione e sui progetti realizzati a livello regionale in materia di orientamento.
<u>istruzione@regione.fvg.it</u>	Indirizzo e-mail per informazioni sulle azioni contributive e sui servizi resi dal Servizio Istruzione della Regione FVG.

RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI E REGIONALI

- **LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145.** "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", con riferimento all'Art. 1 comma 784, ridenominazione dei percorsi di ASL in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.162 del 15-7-2015, con particolare riferimento all'Art. 1 commi 7, 28, 29, 32, 121, 134.
- **D. Lgs. 13 del 16 gennaio 2013.** Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze (art. 1, comma 1, "Promozione dell'apprendimento permanente quale diritto della persona al riconoscimento delle competenze"; comma 2, "LEP"; art. 2, comma 1, "Individuazione degli Enti attuatori").
- **D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150** "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".
- **Decreto interministeriale 30 giugno 2015.** Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualifiche professionali.
- **Accordo** tra Governo, Regioni ed Enti locali sul documento recante: "Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente", approvato dalla Conferenza unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013 - repertorio Atti n. 136/CU.
- **Accordo** tra Governo, Regioni ed Enti locali sul documento recante: "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" approvato dalla Conferenza unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014 – repertorio Atti n. 76/CU.
- **Accordo** tra Governo, Regioni ed Enti locali sul documento recante: "Definizioni di Standard minimi dei servizi e delle competenze professionali degli operatori con riferimento alle funzioni e ai servizi di orientamento attualmente in essere nei diversi contesti territoriali e nei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro" approvato dalla Conferenza unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014 – repertorio Atti n. 136/CU.
- **Legge regionale FVG 9 agosto 2005, n. 18.** Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del Lavoro.
- **Legge regionale FVG 29 maggio 2015, n. 13** "Istituzione dell'Area regionale per il lavoro e modifiche della legge regionale 9 agosto 2005 n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), nonché di altre leggi regionali in materia di lavoro".

- **Legge regionale FVG 21 luglio 2017, n. 27** "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente".
- **Legge regionale 30 marzo 2018, n. 13** "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale".
- **D.P.Reg FVG n. 277/Pres del 27/08/2004** "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" modificato con Decreto Direzione Generale Regione FVG n. 202/DGEN del 28/01/2016 "Strutture stabili di livello inferiore al Servizio dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali: modifiche".
- **Delibera della Giunta Regionale** del Friuli Venezia Giulia n. **1907 del 14/10/2016** "Approvazione del Programma triennale delle attività di orientamento per gli anni 2016-2018".
- **Delibera della Giunta Regionale** del Friuli Venezia Giulia n. **1485 del 22 luglio 2015** Approvazione del Repertorio delle qualificazioni regionali, costituito dall'insieme di 12 "Repertori di settore", i quali definiscono le competenze necessarie per esercitare uno o più compiti professionali riferiti ad uno o più processi di lavoro.
- **Delibera della Giunta Regionale** del Friuli Venezia Giulia n. **2533 del 22 dicembre 2015** Approvazione del Repertorio dei Profili professionali, il quale declina i profili professionali regionali a partire dalle competenze descritte nei diversi Repertori di settore.
- **Il sistema regionale di certificazione delle competenze.** Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze (Delibera di Generalità n. 682 del 22/04/2016); Approvazione del Documento "Il sistema regionale di certificazione delle competenze - Linee Guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze" (Delibera n. 1158 del 23/06/2016).

PRINCIPI GENERALI DELLA CARTA DEI SERVIZI

I principi sui quali si basa questa Carta dei servizi, che valgono come riferimento per l'erogazione dei servizi realizzati dagli uffici dell'Amministrazione regionale sono elencati di seguito.

1 – Eguaglianza dei diritti degli utenti. Tutti i cittadini-utenti hanno gli stessi diritti: viene garantita la parità di condizione di fruizione e uguaglianza di trattamento nell'erogazione dei servizi verso tutti gli utenti, senza distinzione di sesso, razza, religioni, lingua, opinioni politiche. Vi è il divieto di ogni ingiustificata discriminazione. Si garantisce la parità di trattamento sia fra le diverse aree geografiche, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti.

2 – Imparzialità dei soggetti erogatori. All'interno del sistema di orientamento, i Servizi Regionali di orientamento rivestono un ruolo di terzietà rispetto agli altri attori e garantiscono l'erogazione di attività qualificate da parte di operatori e consulenti che agiscono ispirandosi ai principi di obiettività, neutralità e imparzialità.

3 – Continuità del servizio erogato. I servizi sono erogati in maniera continua e regolare. Eventuali interruzioni nella normale erogazione dei servizi saranno considerate giustificate unicamente se conseguenti a situazioni imprevedibili o a cause di forza maggiore. In tali casi l'Amministrazione regionale si impegna a garantire un'efficace e tempestiva comunicazione di tali interruzioni dei confronti della propria utenza e si impegna a ridurre al minimo, per quanto possibile e nel rispetto della normativa vigente, i tempi di disservizio.

4 – Partecipazione degli utenti. Il diritto di partecipazione del cittadino è sempre garantito. L'Amministrazione regionale si impegna ad assicurare e favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento dell'utente alla prestazione del servizio, attraverso l'accesso a informazioni complete e aggiornate sulle attività ed i servizi forniti dall'AR e mediante la possibilità di presentare reclami, osservazioni, segnalazioni e suggerimenti volti al conseguimento di una migliore gestione ed erogazione delle prestazioni.

5 – Efficienza ed Efficacia del servizio. L'Amministrazione regionale persegue l'obiettivo del miglioramento continuo nell'erogazione dei servizi e nella gestione delle risorse in termini di efficienza (capacità di erogare il servizio ottimizzando il consumo di risorse), efficacia (soddisfazione delle esigenze e dei bisogni degli utenti e degli stakeholder principali) e qualità (modalità di fruizione del servizio e rispetto degli standard), adottando soluzioni gestionali, organizzative, procedurali e tecnologiche ritenute più funzionali allo scopo.

6 – Accessibilità. L'Amministrazione regionale si impegna a definire le modalità di accesso al servizio (per esempio orari di apertura al pubblico, dislocazione di punti di erogazione del servizio sul territorio, numero di operatori dedicati, tempo di attesa, forme di comunicazione)

7 – Tempestività. L'Amministrazione regionale si impegna a definire il tempo massimo di erogazione del servizio, tempi di risposta, frequenza di erogazione.

8 – Empatia. L'Amministrazione regionale si impegna a fornire un servizio personalizzato, capace di andare incontro ai reali bisogni del singolo, nella sua specificità e individualità.

9 – Elasticità. L'Amministrazione regionale si impegna a erogare un servizio in grado di adeguarsi al variare del volume di servizio richiesto dagli utenti.



*Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia*

*Il documento è stato realizzato da un gruppo di lavoro dedicato,
interno al Servizio Apprendimento Permanente e Fondo Sociale
Europeo*

SETTEMBRE 2019